



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI
S. APPLICATIVI
E.Q. APPLICATIVI IT**

ATTO N. DD 3231

Torino, 28/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027 - OPERAZIONE TO1.1.2.1.B SERVIZI DIGITALI A IMPRESE E PROFESSIONISTI - CUP C19E23000520006 - "GESTIONE PRATICHE EDILIZIE – FASE 4" CIG B6D8A1D722 - AFFIDAMENTO IN HOUSE AL CSI PIEMONTE E IMPEGNO DI SPESA DI EURO 397.818,33 =(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.).

Premesso che:

- con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787 è stato adottato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che include tra i diversi Programmi previsti il "Programma Nazionale Metro Plus e città medie Sud 2021-2027" (in seguito Programma o PN METRO plus);
- con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022)9773 del 16 dicembre 2022 è stato approvato il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 che individua, tra le altre, la Città di Torino quale oggetto del programma finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud (D.P.Coe), al quale a far data dal 1° dicembre 2023 sono state trasferite le funzioni della soppressa Agenzia per la Coesione Territoriale come da D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 e D.P.C.M. 10 novembre 2023, è stato individuato quale Autorità di Gestione (A.d.G) del Programma ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede altresì la possibilità di delega delle funzioni di Organismo Intermedio (O.I.) (Art. 71 comma 3);
- con Deliberazione n. 290 del 30/05/2023 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo PN METRO PLUS contenente le relative schede progetto, i cronoprogrammi di attuazione e di spesa nonché lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Programmazione di cui sopra;
- con Determinazione Dirigenziale n. 3155 del 13/06/2023 è stato aggiornato il Piano Operativo del Programma con la modifica delle dotazioni finanziarie e degli importi di flessibilità degli obiettivi;

- in data 14/06/2023 è stata quindi sottoscritta la convenzione di delega tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ora D.P.Coe) in qualità di Autorità di Gestione del Programma ed il Comune di Torino in qualità di Organismo Intermedio;
 - con nota AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0022191.18-07-2023 e con successiva nota AICT.REGISTRO UFFICIALE (U).0023779.04-08-2023 l'A.d.G. ha inviato l'esito dell'istruttoria sul Piano Operativo trasmesso dal quale risultano ammissibili tutte le 41 operazioni inserite per un investimento complessivo di Euro 126.941.065,36 dei quali Euro 23.360.342,24 destinati alla Priorità 1;
 - con Determina Dirigenziale n. 5279 del 25/09/2023 e successiva Determina Dirigenziale n. 8711 del 20/12/2024 è stato aggiornato il Piano Operativo del Programma con la modifica delle dotazioni finanziarie e degli importi di flessibilità che potranno essere erogati a seguito di Performace Review;
- Considerato che:
- con Delibera della Giunta Comunale n. 206 del 31/03/2022 è stato istituito il Dipartimento Fondi Europei e PNRR e al suo interno la Divisione Innovazione e Fondi Europei, struttura competente all'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione ed al ruolo di Organismo Intermedio affidato quindi al Direttore del Dipartimento;
 - con protocollo Prot. n. 210 del 12/03/2024 la Divisione Sistemi Informativi, in qualità di beneficiario dell'operazione TO1.1.2.1.b "Servizi digitali a imprese e professionisti" codice CUP C19E23000520006, ha inviato al Responsabile dell'Organismo Intermedio di Torino la comunicazione contenente la Scheda Operazione TO1.1.2.1.b e la relativa scheda CUP. Detta documentazione risulta conservata agli atti della Divisione Innovazione e Fondi Europei, Protocollo n. 592 del 12/03/2024 ;
 - l'Organismo Intermedio, nell'ambito delle funzioni ad esso delegate dall'Autorità di Gestione, deve preliminarmente espletare il controllo del rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 40, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) 2021/1060, nonché assicurando che questa selezione sia coerente con quanto previsto dal Programma e con le pertinenti strategie per lo sviluppo urbano sostenibile. Deve inoltre garantire che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati, siano coerenti con i criteri di selezione approvati, possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nel PN, rispettino le indicazioni di cui alle lettere a-j dell'art. 73, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060;
 - in data 14 marzo 2024 il responsabile dell'Organismo Intermedio, con la compilazione e firma della check list per la selezione e approvazione delle operazioni - valutata la regolarità della procedura di selezione ai fini dell'ammissione a finanziamento a seguito dell'istruttoria che prevede la verifica dei criteri di selezione di ammissibilità formale, ammissibilità sostanziale e valutazione livello di approfondimento progettuale, ha rilasciato parere positivo;
 - il quadro finanziario di spesa risulta congruo e coerente con la dotazione finanziaria assegnata al progetto nel Piano Operativo approvato con la Deliberazione n. 290 del 30/05/2023 e Determinazione Dirigenziale n. 5279 del 25/09/2023 e Determinazione Dirigenziale n. 8711 del 20/12/2024;
 - con Determinazione Dirigenziale n. DD 1554 del 15 marzo 2024, la Divisione Innovazione e Fondi Europei, in qualità di Organismo Intermedio del Comune di Torino, verificata la completezza e correttezza della prevista documentazione, relativamente all'Operazione TO1.1.2.1.b "Servizi digitali a imprese e professionisti" codice CUP C19E23000520006 rispetto alla Priorità, agli obiettivi specifici/risultati attesi e alle azioni del Programma, nonché rispetto al Piano Strategico Metropolitano 2021-2023 ed al Piano operativo degli interventi approvato, nel rispetto dei principi di cui al Capo II del Reg. (UE) 2021/1060 ha autorizzato l'avvio del sopraindicato progetto;
 - con Determinazione Dirigenziale n. DD 1910 del 2 aprile 2024, esecutiva in pari data, la Divisione Innovazione e Fondi Europei ha provveduto ad accertare la somma complessiva di Euro 250.000,00

sul Bilancio 2024 (Acc.to n.4221/2024);

- in data 2 maggio 2024 con Prot. 1032 è stata trasmessa all'Organismo Intermedio una nuova versione della scheda progetto che contiene un cronoprogramma finanziario aggiornato, a seguito delle verifiche effettuate sul complesso delle attività previste e relativi pagamenti;
- con Determinazione Dirigenziale n. DD 2710 del 9 maggio 2024, la Divisione Innovazione e Fondi Europei ha approvato la variazione in aumento dell'accertamento 4221/2024, per la posta di entrata pari a Euro 750.000,00 (Acc.to n. 4221/2024), e ha contestualmente provveduto ad accertare la somma complessiva di Euro 600.000,00 sul Bilancio 2025 (Acc.to n. 2361/2025) e la somma complessiva di Euro 400.000,00 sul Bilancio 2026 (Acc.to n. 2196/2026).

L'Agenzia per la Coesione Territoriale, attraverso una contabilità centrale speciale funge da ufficiale pagatore, trasferendo agli Organismi Intermedi le somme che gli stessi – responsabili di tutta la procedura sino alla liquidazione dei pagamenti – dichiarano di dover erogare ai propri fornitori;

Detti pagamenti faranno riferimento agli impegni assunti con appositi provvedimenti e le relative liquidazioni di spesa saranno subordinate alla riscossione della corrispondente entrata.

Considerato che gli interventi del PON della Città, che rafforzano e si coordinano con le azioni messe in campo grazie al PNRR, sono diretti a sostenere il contributo dei contesti urbani a favore della necessaria trasformazione per l'utilizzo diffuso delle tecnologie digitali e verso modelli produttivi più sostenibili in coerenza e a sostegno degli obiettivi di coesione ed equità economica, sociale e territoriale.

Nell'ambito della Priorità 1 OP 1- Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", in continuità con l'esperienza condotta nel 14-20, il PON intende proseguire nell'azione di digitalizzazione già avviata, sia rafforzando l'offerta di servizi pubblici digitali da parte della Città sia accompagnando il necessario change management all'interno della propria organizzazione che sostenendo la domanda dei servizi digitali da parte di cittadini e imprese.

Il ruolo della digitalizzazione dei servizi è infatti oggi più che mai strategico non solo per semplificare la burocrazia, velocizzare i tempi di erogazione dei servizi e diminuire i costi delle strutture, ma soprattutto per migliorare il rapporto tra PA e cittadino.

Nello scenario descritto, risultano pertanto fondamentali l'integrazione dei servizi nelle grandi piattaforme nazionali (grazie alle quali sono garantite, ove applicabile, l'interoperabilità e la cooperazione applicativa in conformità all'art. 68 c. 2 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale"), il rilascio, la condivisione e l'apertura dei dati pubblici e l'attivazione di strumenti di comunicazione con i cittadini sempre più efficaci e pervasivi nonché l'adozione dei principi di: digital e mobile first, cloud first, once only, inclusività e accessibilità dei servizi, inclusività territoriale, interoperabilità by design anche attraverso l'esposizione delle opportune API, apertura e trasparenza dei dati e dei processi amministrativi e i livelli di sicurezza informatica e dei dati nel rispetto del GDPR.

Il progetto in esame prevede nello specifico la realizzazione delle attività necessarie all'evoluzione del sistema PRAEDI, attraverso la realizzazione delle componenti necessarie per la gestione degli Atti, la revisione dei flussi SCIA e SCA e per l'istruttoria a campione. E' inoltre prevista la realizzazione delle componenti per la gestione dell'indirizzo principale, il miglioramento delle funzionalità di ricerca pratiche, l'adeguamento dell'attuale flusso PDC e la predisposizione di nuovi procedimenti SCIA e PDC in sanatoria. Le attività sono comunque descritte nel dettaglio all'interno della PTE allegata al presente atto (All. 1)

Con deliberazione dell'11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione con il CSI Piemonte per l'outsourcing del sistema informativo della Città che rappresenta il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra CSI e Città in tema di affidamenti diretti in house, nonché per definire il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo.

La Convenzione è stata sottoscritta in data 14 gennaio 2021 (Rep. n. 1/2021) con scadenza il 31/12/2025.

Sulla base della Convenzione sottoscritta si può procedere all'approvazione delle singole PTE relative ai servizi ad hoc di cui la Città necessita.

In data 06/02/2025 è stata inviata la Richiesta di Offerta alla società in house, CSI PIEMONTE, (Ns. Prot. nr. 133/2025), cui ha fatto seguito la PTE, pervenuta in data 08/05/2025, denominata "Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4" CIG B6D8A1D722 nell'ambito del PN Metro Plus Città Medie Sud 2021-2027, Operazione TO1.1.2.1.b "Servizi digitali a imprese e professionisti", Priorità 1 OP 1 - Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione, Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana, per l'anno 2025 (All.1), prot. CSI n. 8681 del 08/05/2025 Ns. Prot. n. 450 del 08/05/2025 di Euro 397.818,33=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.);

Si riportano di seguito le descrizioni delle singole forniture previste, dettagliatamente descritte al Punto 4) "Descrizione delle attività previste" della PTE:

Elenco delle forniture	Importo (€)
F1 – Evolutive prima tranche	€ 123.879,95
F2 — Evolutive seconda tranche	€ 210.497,98
F3 – Affiancamento Operativo On Site	€ 17.440,40
F4 – Infrastruttura Nivola di sviluppo e produzione in fase di avvio	€ 46.000,00
TOTALE (Salvo congruaglio a fine esercizio)	€ 397.818,33

Con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc 2017-2219/27 del 13/06/2017 la Città ha approvato i criteri e le check lists per la valutazione di congruità delle CTE e delle PTE di servizi IT in affidamento in house al CSI Piemonte;

Visto il nuovo “Catalogo e Listino dei servizi del CSI”, a valere dal 1° gennaio 2024, documento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2023;

Visto che nella medesima convenzione tra Città e CSI, all'art. 6, comma 2, il Consorzio s'impegna a fornire stime economiche a preventivo non superiori, a parità di servizi proposti, a quelle indicate nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. o da Centrali di Committenza Regionali o disponibili sul MEPA per servizi analoghi e le medesime stime devono essere, comunque, allineate ai prezzi di mercato;

Considerato che acquisita la PTE si è dunque proceduto ad applicare nella checklist (All. 2) i criteri stabiliti dalla deliberazione richiamata e a norma dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2, 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, si è attestata la congruità come da relazione sottoscritta e allegata dalla Funzionaria in E.Q. Maria Sina

(All.3);

Considerato che il presente affidamento a favore di CSI Piemonte rientra nella fattispecie per cui non sussiste l'obbligo di richiedere il codice CIG (Codice Identificativo di gara) ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (affidamenti diretti a società in house), come previsto dalla determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Dato atto che si è provveduto a richiedere comunque il CIG, tenuto conto della FAQ ANAC sulla digitalizzazione dei contratti pubblici D7 (CIG B6D8A1D722);

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D. Lgs. 118/2011 così come integrati e corretti con D. Lgs 126/2014;

Sulla base di quanto sopra esposto occorre ora procedere, ai sensi della Convenzione vigente, all'impegno di Euro 397.818,33 per l'affidamento delle attività relative al Progetto "Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4" - CIG B6D8A1D722, nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud, Operazione TO1.1.2.1.b "Servizi digitali a imprese e professionisti" CUP C19E23000520006, a favore del CSI Piemonte - C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – P. IVA 01995120019, in qualità di soggetto in house della Città.

La suddetta spesa complessiva di Euro 397.818,33 è finanziata nell'ambito dei fondi PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027, già accertati dalla Divisione Innovazione e Fondi Europei con la Determinazione Dirigenziale n. DD 2710 in data 9 maggio 2024, sopracitata (Euro 750.000,00 – Accertamento 4221/2024; Euro 600.000,00 – Accertamento 2361/2025; Euro 400.000,00 – Accertamento 2196/2026).

In ottemperanza a quanto disposto dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino, dopo l'avvenuta esecutività del presente provvedimento, si procederà alla regolare stipulazione del contratto.

Tutto ciò premesso,

LA P.O. CON DELEGA

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'affidamento diretto a favore della società in house, CSI Piemonte, C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – P. IVA 01995120019, in attuazione della Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) e sottoscritta in data 14/01/2021 (Rep.1/2021), ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lvo 36/2023, per l'affidamento delle attività relative al Progetto "Gestione Pratiche Edilizie Fase 4 - CIG B6D8A1D722, nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, Priorità 1 OP 1 - Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2, Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana, Operazione TO1.1.2.1.b "Servizi digitali a imprese e professionisti" CUP C19E23000520006, per una spesa complessiva di Euro 397.818,33 =(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.), come da PTE allegata (All.1);
2. di dare atto che si è proceduto ad applicare i criteri stabiliti dalla deliberazione n.mecc. 2017-2219/27 (All. 2) e che, a norma dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2, 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, si attesta la congruità come da relazione sottoscritta dalla Funzionaria in E.Q. Maria SINA (All.3);
3. di impegnare la spesa di Euro 397.818,33 =(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) con imputazione come da dettaglio economico finanziario;
4. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è Maria SINA, Responsabile degli Applicativi del Comune di Torino.
5. si dà atto che si rispetta il dettato di cui all'art. 183 comma 6 del D.Lgs.267/2000 TUEL. Nello specifico, le funzioni del suddetto servizio sono da considerarsi fondamentali, ai sensi dell'art. 14 comma 27 del D.L. 78/2010. Tale norma individua, tra le principali funzioni, alla lettera a) "organizzazione generale dell'amministrazione.." all'interno della quale il suddetto servizio è da considerarsi necessario per il funzionamento e l'attuazione di quanto previsto dal programma PON Metro Plus della Città di Torino e pertanto si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato 2021-2027. Più specificatamente nell'ambito della Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", in continuità con l'esperienza condotta nel 2014-2020, il PON intende proseguire nell'azione di digitalizzazione già avviata, sia rafforzando l'offerta di servizi pubblici digitali da parte della Città sia accompagnando il necessario change management all'interno della propria organizzazione che sostenendo la domanda dei servizi digitali da parte di cittadini e imprese, e si sottoscriverà pertanto contratto pluriennale;
6. di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in capo al sottoscritto;
7. di dare atto:
 - che ai sensi della circolare prot. n. 9649 del 26/11/2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
 - che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
 - che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
 - che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico (VIE);
 - che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12 di ciascun anno, come da dettaglio economico finanziario.

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la somma di Euro 397.818,33 per l'affidamento delle attività relative al Progetto "Gestione Pratiche Edilizie Fase 4" CIG B6D8A1D722, all'interno dell'Operazione TO1.1.2.1.b CUP C19E23000520006, con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Mission e	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza obbligazione
€ 280.000,00	2025	01	08	2	02	11863000800 2	027	31/12/2025
<i>Descrizione capitolo e articolo</i>		SISTEMI INFORMATIVI - PN METRO PLUS - SERVIZI DIGITALI ALLE IMPRESE - VEDASI CAP.032500002001 ENTRATA - SETT.27						
Conto Finanziario n°		U.2.02.03.02.001						
Descrizione Conto Finanziario		Sviluppo software e manutenzione evolutiva						

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo e articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
€ 117.818,33	2026	01	08	2	02	1186300080 02	027	31/12/2026
<i>Descrizione capitolo e articolo</i>		SISTEMI INFORMATIVI - PN METRO PLUS - SERVIZI DIGITALI ALLE IMPRESE - VEDASI CAP.032500002001 ENTRATA - SETT.27						
Conto Finanziario n°		U.2.02.03.02.001						
Descrizione Conto Finanziario		Sviluppo software e manutenzione evolutiva						

Tali spese trovano capienza nei fondi accertati con D.D. 2710 del 09/05/2024:
Accertamento 2361/2025

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo e articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
€ 280.000,00	2025	4	0200	01	032500002001	068	31/12/2025
<i>Descrizione capitolo e articolo</i>		DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD - PROGRAMMA PN METRO PLUS- SISTEMI INFORMATIVI - VEDANSI CAP.118630008 SPESA - SETT. 068					
Conto Finanziario n°		E.4.02.01.01.001					
Descrizione Conto Finanziario		Contributi agli investimenti da Ministeri					

Accertamento 2196/2026

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo e articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
€ 117.818,33	2026	4	0200	01	032500002001	068	31/12/2026
<i>Descrizione capitolo e articolo</i>		DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD - PROGRAMMA PN METRO PLUS- SISTEMI INFORMATIVI - VEDANSI CAP.118630008 SPESA - SETT. 068					
Conto Finanziario n°		E.4.02.01.01.001					
Descrizione Conto Finanziario		Contributi agli investimenti da Ministeri					

LA P.O. CON DELEGA
Firmato digitalmente
Maria Sina



Trasmissione via PEC
MP/mc

Ing. Stefano Moro
Dipartimento Servizi Interni
Divisione Sistemi informativi

E p.c. Dott.ssa Emanuela Canevaro
Dott.ssa Tiziana Scavino
Dipartimento urbanistica ed
Edilizia privata
Divisione Edilizia Privata

Dott. Davide Del Luongo
Divisione Sistemi informativi

Città di Torino

innovazione@cert.comune.torino.it
urbanistica@cert.comune.torino.it
Edilizia.Privata@cert.comune.torino.it
contabilita-sistemainformativo@comune.torino.it

Oggetto: PN Metro Plus 2021-2027 - Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e
Innovazione urbana Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle
imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della
digitalizzazione
Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana
Progetto TO1.1.2.1.b Servizi digitali a imprese e professionisti
PTE Gestione Pratiche Edilizie – Fase 4
CUP C19E23000520006

La proposta fa seguito alla richiesta pervenuta dalla Città di Torino con protocollo 133 in
data 06/02/2025 per la realizzazione, nell'ambito del "Programma Nazionale Metro Plus e
Città Medie Sud finanziato con risorse della politica di coesione per il periodo 2021-2027"





(di seguito “PN Metro Plus”) delle progettualità previste dal “Piano operativo PN Metro Plus– Torino” e in particolare dell’obiettivo specifico 1.2.

Si allega la certificazione DNSH

Rimanendo in attesa di autorizzazione, è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Firmato digitalmente da
Marco Perotto
F.O. Servizi Digitali

108.2, 44/2025A/CSI

Rif. CSI 1016744/00

Allegati-

n.1 – PTE Gestione Pratiche Edilizie – Fase 4

n.2 - Certificazione DNSH

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4	Pag. 1 di 42
---	--	--------------



PN Metro Plus

Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana

Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana

Progetto TO1.1.2.1.b Servizi digitali a imprese e professionisti

CUP C19E23000520006

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SVILUPPO

Gestione Pratiche Edilizie – Fase 4



CITTA' DI TORINO

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4	Pag. 2 di 42
---	--	-----------------------------------

INDICE

1. GENERALITÀ	5
1.1. Documenti e riferimenti	6
2. QUADRO RIASSUNTIVO	6
2.1. Caratteristiche del progetto	6
2.1.1. <i>Inquadramento generale</i>	6
2.1.2. <i>Stato attuale e obiettivi della proposta</i>	7
2.1.3. <i>Beneficiario del Progetto</i>	8
2.1.4. <i>Descrizione sintetica del Progetto</i>	9
2.1.5. <i>Data stimata di completamento</i>	9
2.2. Soluzione tecnologica	9
2.2.1. <i>Linguaggio di programmazione individuato</i>	9
2.2.2. <i>Architetture</i>	10
2.2.3. <i>Tecnologie, framework e standard individuati</i>	10
2.2.4. <i>Basi dati, interoperabilità ed API</i>	10
2.2.5. <i>Cloud</i>	10
2.3. Risorse, impegni, rischi	10
2.3.1. <i>Team di lavoro CSI</i>	10
2.3.2. <i>Team di lavoro Città</i>	10
2.3.3. <i>Cabina di regia del progetto</i>	11
2.3.4. <i>Impegni del Committente</i>	11
2.3.5. <i>Impegni del CSI Piemonte</i>	12
2.3.6. <i>Rischi di progetto specifici</i>	12
3. SOLUZIONE INTRAPRESA E MOTIVAZIONE	13
3.1. Motivazioni della soluzione intrapresa	13
3.2. Impatto sui principali driver di innovazione (cloud, open data, desiloing, interoperabilità)	14
3.3. Impatto sull'infrastruttura esistente	14
3.4. Impatto sul parco applicativo esistente	14
3.5. Vincoli, criticità ed opportunità	14
3.6. Modalità di funzionamento del servizio	15

Arrivo: AOO 121, N. Prot. 00000450 del 08/05/2025

1.v, 70.v, 1/2025A/121.fra, 121.arm, 6.sf, 25.nd, 2.a



CITTA' DI TORINO
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4

Pag. 3 di 42

3.7.	Fonte di finanziamento	15
3.8.	Sicurezza e protezione dei dati personali	15
4.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE	20
4.1.	Fornitura 1 – Evolutive prima tranche	20
4.1.1.	<i>Responsabile della fornitura</i>	21
4.1.2.	<i>Timing di durata</i>	21
4.1.3.	<i>Deliverable: milestone del progetto</i>	21
4.1.4.	<i>Attività per ogni deliverable</i>	21
4.1.5.	<i>Vincoli di progetto</i>	22
4.1.6.	<i>Esclusioni</i>	23
4.1.7.	<i>Costi della fornitura</i>	23
4.1.7.1.	Composizione dei costi della fornitura	23
4.1.7.2.	Dettaglio Figure professionali	24
4.1.7.3.	Dettaglio Servizi dedicati	24
4.2.	Fornitura 2 – Evolutive seconda tranche	25
4.2.1.	<i>Responsabile della fornitura</i>	25
4.2.2.	<i>Timing di durata</i>	25
4.2.3.	<i>Deliverable: milestone del progetto</i>	25
4.2.4.	<i>Attività per ogni deliverable</i>	25
4.2.5.	<i>Vincoli di progetto</i>	27
4.2.6.	<i>Esclusioni</i>	27
4.2.7.	<i>Costi della fornitura</i>	27
4.2.7.1.	Composizione dei costi della fornitura	28
4.2.7.2.	Dettaglio Figure professionali	28
4.2.7.3.	Dettaglio Servizi dedicati	28
4.3.	Fornitura 3 – Affiancamento Operativo On Site	29
4.3.1.	<i>Responsabile della fornitura</i>	30
4.3.2.	<i>Timing di durata</i>	30
4.3.3.	<i>Deliverable: milestone del progetto</i>	30
4.3.4.	<i>Attività per ogni deliverable</i>	30

Arrivo: AOO 121, N. Prot. 00000450 del 08/05/2025

1.v, 70.v, 1/2025A/121.fra, 121.arm, 6.sf, 25.nd, 2.a



CITTA' DI TORINO
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4

Pag. 4 di 42

4.3.5.	<i>Vincoli di progetto</i>	31
4.3.6.	<i>Esclusioni</i>	31
4.3.7.	<i>Costi della fornitura</i>	31
4.3.7.1.	<i>Composizione dei costi della fornitura</i>	32
4.3.7.2.	<i>Dettaglio Figure professionali</i>	32
4.3.7.3.	<i>Dettaglio Servizi dedicati</i>	32
4.4.	<i>Fornitura 4 – Infrastruttura Nivola di sviluppo e produzione in fase di avvio</i>	33
4.4.1.	<i>Responsabile della fornitura</i>	33
4.4.2.	<i>Timing di durata</i>	33
4.4.3.	<i>Deliverable: milestone del progetto</i>	33
4.4.4.	<i>Attività per ogni deliverable</i>	33
4.4.5.	<i>Costi della fornitura</i>	34
4.4.5.1.	<i>Composizione dei costi della fornitura</i>	34
5.	DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'	34
6.	PREVENTIVO ECONOMICO	35
6.1.	<i>Impatto sulla CTE in termini economici</i>	35
7.	PIANO FINANZIARIO	36
8.	ASPETTI AMMINISTRATIVI	36
8.1.	<i>Valorizzazione dei servizi</i>	36
8.2.	<i>Affidamento/durata del servizio</i>	36
8.3.	<i>Dichiarazione ai fini DUVRI</i>	37
8.4.	<i>Segnalazioni e reclami</i>	37
8.5.	<i>Condizioni Generali</i>	37
9.	ALLEGATO - DATA PROTECTION AGREEMENT	38

Arrivo: AOO 121, N. Prot. 00000450 del 08/05/2025

1.v, 70.v, 1/2025A/121.fra, 121.arm, 6.sf, 25.nd, 2.a

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4	Pag. 5 di 42
---	--	-----------------------------------

1. GENERALITÀ

PROGRAMMA	PN METRO PLUS Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana Progetto TO1.1.2.1.b Servizi digitali a imprese e professionisti CUP C19E23000520006
PROGETTO	Gestione Pratiche Edilizie – Fase 4
Data proposta PTE	Maggio 2025
COMMITTENTE	Dipartimento Servizi interni Divisione Sistemi Informativi
Dipartimento/Divisione utilizzatori della componente	Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata Divisione Edilizia Privata
Referente Divisione Sistemi Informativi	Ing. Stefano Moro Dott. Davide Del Luongo
Referente del progetto Dipartimento/Divisione fruitore	Arch. Emanuela Canevaro Arch. Tiziana Scavino
CSI-PIEMONTE	
Responsabile progetto	Paola Borio
Responsabile Cliente	Marco Perotto

Arrivo: AOO 121, N. Prot. 00000450 del 08/05/2025

1.v, 70.v, 1/2025A/121.fra, 121.arm, 6.sf, 25.nd, 2.a

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4	Pag. 6 di 42
---	--	--------------

1.1. Documenti e riferimenti

- “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA e relativi Allegati”, sottoscritta il 14.01.2021 Rep. 1/2021 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2020-02603/27 dell’11 gennaio 2021 ed è redatta in coerenza con i seguenti documenti;
- “Catalogo e Listino dei servizi del CSI” a valere dal 1° gennaio 2025, documento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 novembre 2024;
- “Allegato SLA al Catalogo e Listino dei Servizi del CSI” a valere dal 1° gennaio 2025, documento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 novembre 2024;
- “Allegato Tecnico Servizi Nivola al Catalogo e Listino dei Servizi del CSI” a valere dal 1° gennaio 2025, documento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 novembre 2024;
- Architettura Applicativa: “PON-EPR-GPEF1-Documento di architettura-V01.doc”, CSI Piemonte, 2020;
- Allegato “GPE-FASE4-task_requisiti.xlsx”, che riporta il dettaglio dei requisiti oggetto di realizzazione della presente PTE, CSI-Piemonte, febbraio 2025;
- Allegato “rdo-edilizia-fase-4-(rev-01).pdf”, Comune di Torino, 6 febbraio 2025;
- Allegato “rdo-edilizia-fase-4-componenti-(rev-01).pdf”, Comune di Torino, 6 febbraio 2025.

2. QUADRO RIASSUNTIVO

2.1. Caratteristiche del progetto

2.1.1. Inquadramento generale

Il progetto attua quanto previsto dal Programma Nazionale PN Metro Plus della Città di Torino e pertanto si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell’Accordo di Partenariato 2021-2027 (in seguito AP), e concorre all’attuazione della Strategia digitale della Città di Torino, approvata in data 06/08/2024 con Delibera di Giunta n.487.

Più in generale il Programma Nazionale Metro Plus, in una prospettiva di continuità e rafforzamento della strategia attuata nel 2014-2020, si propone di affrontare le tematiche ambientali, in special modo il contrasto ai cambiamenti climatici e la transizione verso un’economia circolare, e di promuovere azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socio-economico, anche attraverso l’innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale.

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4	Pag. 7 di 42
---	--	--------------

In questa cornice gli interventi del PN della Città, che rafforzano e si coordinano con le azioni messe in campo grazie al PNRR, sono diretti a sostenere il contributo dei contesti urbani a favore della necessaria trasformazione per l'utilizzo diffuso delle tecnologie digitali e verso modelli produttivi più sostenibili in coerenza e a sostegno degli obiettivi di coesione ed equità economica, sociale e territoriale.

Più specificatamente nell'ambito della Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", in continuità con l'esperienza condotta nel 14-20, il PON intende proseguire nell'azione di digitalizzazione già avviata, sia rafforzando l'offerta di servizi pubblici digitali da parte della Città sia accompagnando il necessario change management all'interno della propria organizzazione che sostenendo la domanda dei servizi digitali da parte di cittadini e imprese.

Il ruolo della digitalizzazione dei servizi è infatti oggi più che mai strategico non solo per semplificare la burocrazia, velocizzare i tempi di erogazione dei servizi e diminuire i costi delle strutture, ma soprattutto per migliorare il rapporto tra PA e cittadino.

Fondamentali da questo punto di vista risultano l'integrazione dei servizi nelle grandi piattaforme nazionali (grazie alle quali sono garantite, ove applicabile, l'interoperabilità e la cooperazione applicativa in conformità all'art. 68 c. 2 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale"), il rilascio, la condivisione e l'apertura dei dati pubblici e l'attivazione di strumenti di comunicazione con i cittadini sempre più efficaci e pervasivi nonché l'adozione dei principi di: digital & mobile first, cloud first, once only, inclusività e accessibilità dei servizi, inclusività territoriale, interoperabilità by design anche attraverso l'esposizione delle opportune API, apertura e trasparenza dei dati e dei processi amministrativi e i livelli di sicurezza informatica e dei dati nel rispetto del GDPR.

Questo lo scenario in cui si colloca e ai cui principi aderisce la presente proposta che ricade nell'ambito dell'azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana TO1.1.2.1.b "Servizi digitali a imprese e professionisti"

Come previsto dall'AP, ove applicabile, sarà infine garantito nell'implementazione del progetto il principio DNSH (Do No Significant Harm in coerenza con il Green Deal Europeo come da certificazione conseguita che costituisce allegato alla presente) e saranno tenuti in considerazione i traguardi generali fissati in sede europea per un'economia climaticamente neutra (Green Deal europeo) e una società giusta e inclusiva (Social Pillar europeo).

2.1.2. Stato attuale e obiettivi della proposta

Nell'ambito del "Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane" delle progettualità previste dal "Piano operativo PON Metro – Torino" e in particolare del "Progetto TO6.1.1.a - Servizi digitali al cittadino. Evoluzione del sistema Informativo dell'edilizia" si è portata a compimento la riprogettazione del sistema informativo edilizio della Città, ricomprendendo il subset di

Arrivo: AOO 121, N. Prot. 00000450 del 08/05/2025

1.v, 70.v, 1/2025A/121.fra, 121.arm, 6.sf, 25.nd, 2.a

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4	Pag. 8 di 42
---	--	--------------

personalizzazioni, integrazioni e configurazioni necessarie per l'avvio in esercizio, nonché il porting dei dati.

Il nuovo sistema per la gestione delle pratiche di edilizia privata della Città di Torino, PRAEDI – Procedimenti Amministrativi per l'edilizia, è la soluzione realizzata per la gestione di back-office del procedimento edilizio completo, inteso, cioè, dalla presa in carico di una istanza presentata da parte del professionista tramite i portali MudeOpen e MOOn, alla conservazione dell'atto conclusivo e alla contabilità degli oneri di costruzione, passando per l'iter tecnico-amministrativo necessario alla sua approvazione e dalla Commissione Edilizia, fino alla gestione dei pagamenti sulle singole pratiche e, quindi, la loro procedibilità nelle fasi istruttorie e le rendicontazioni verso la Ragioneria.

Questo mandato era in precedenza svolto mediante l'utilizzo di una pluralità di strumenti eterogenei e datati dal punto di vista tecnologico.

In tale contesto, il progetto "Gestione Pratiche Edilizie" nel suo complesso ha previsto l'adozione di un'unica soluzione in grado di soddisfare le esigenze dell'Edilizia Privata e degli uffici interessati che utilizzano i medesimi applicativi per le attività di competenza.

Con l'avvio del nuovo sistema e il completamento del porting dei dati nella base dati unica di PRAEDI, i precedenti sistemi di gestione delle pratiche edilizie sono mantenuti attivi in sola consultazione e le componenti DW dell'edilizia non sono più alimentate.

La presente proposta si pone l'obiettivo di far evolvere il nuovo sistema di gestione delle pratiche edilizie PRAEDI, recependo le richieste di personalizzazione emerse dal servizio di Edilizia Privata durante questi primi mesi di utilizzo, e di attuare azioni di supporto volte ad aumentare la confidenza dell'utente finale con il sistema ed a consolidare la conoscenza delle nuove modalità operative.

Sono quindi previsti interventi per l'evoluzione di funzionalità utente già presenti in PRAEDI e per la realizzazione di nuove funzionalità utili al miglioramento e alla semplificazione dell'operatività degli utenti.

Si rendono inoltre necessari interventi di adeguamento dei flussi di alcuni procedimenti, che a causa di cambiamenti di tipo procedurale e organizzativo non risultano più completamente aderenti alle esigenze attuali, e di realizzazione di nuovi procedimenti per l'adeguamento alla nuova normativa concernente le sanatorie.

Ai fini di migliorare la conoscenza del sistema da parte degli utenti, su alcuni temi o scenari di utilizzo pratico che sono risultati maggiormente critici o di interesse, è prevista l'attività di affiancamento on site.

2.1.3. Beneficiario del Progetto

L'attività proposta ha l'obiettivo di migliorare l'operatività utente attraverso nuove implementazioni e azioni di affiancamento, volte a consolidare la conoscenza del sistema e delle nuove modalità di lavoro.

Arrivo: AOO 121, N. Prot. 00000450 del 08/05/2025

1.v, 70.v, 1/2025A/121.fra, 121.arm, 6.sf, 25.nd, 2.a

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4	Pag. 9 di 42
---	--	-----------------------------------

I beneficiari del progetto sono:

- gli oltre cento utenti della Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata, Divisione Edilizia Privata della Città di Torino che utilizzano il nuovo sistema PRAEDI di gestione delle pratiche edilizie per l'espletamento delle attività di competenza;
- gli utenti del Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture E Mobilità, Suolo E Parcheggi per la gestione delle pratiche precarie di competenza su suolo pubblico;
- gli utenti del Dipartimento Commercio, Attività Economiche E Di Servizio – SUAP per la gestione delle pratiche precarie di competenza su suolo pubblico;
- utenti di altri servizi comunali che interagiscono nell'ambito dei processi edilizi o hanno necessità di consultare le pratiche per attività di competenza.

2.1.4. *Descrizione sintetica del Progetto*

Il progetto prevede la realizzazione delle attività necessarie all'evoluzione del sistema PRAEDI, in base ai requisiti definiti nel documento allegato 'GPE-FASE4-task_requisiti', attraverso i seguenti interventi:

- realizzazione delle componenti per la gestione degli Atti, la data di firma degli Esiti e dei Provvedimenti, la revisione dei flussi SCIA e SCA per l'istruttoria a campione e il supporto all'attività di implementazione del data Lake, previste nel progetto "Strategia Dati – Fase 1";
- realizzazione delle componenti per la gestione dell'indirizzo principale, il miglioramento delle funzionalità di ricerca pratiche, l'adeguamento dell'attuale flusso PDC e la predisposizione di nuovi procedimenti SCIA e PDC in sanatoria;
- attività di affiancamento on site, rivolta a determinati gruppi di utenti sugli aspetti operativi ritenuti più critici.

2.1.5. *Data stimata di completamento*

La consegna delle forniture è prevista entro 12 mesi dall'affidamento.

2.2. Soluzione tecnologica

2.2.1. *Linguaggio di programmazione individuato*

I linguaggi di programmazione di riferimento per la soluzione sono java per le personalizzazioni ed integrazione di prodotto e pl-sql per la migrazione dati.

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4	Pag. 10 di 42
---	---	---

2.2.2. *Architetture*

L'architettura di riferimento è descritta nel documento "Architettura Applicativa" [A1].

2.2.3. *Tecnologie, framework e standard individuati*

Tecnologie, framework e standard individuati sono descritte nel documento "Architettura Applicativa" [A1].

2.2.4. *Basi dati, interoperabilità ed API*

Basi dati, interoperabilità ed API sono descritte nel documento "Architettura Applicativa" [A1].

2.2.5. *Cloud*

L'infrastruttura utilizzata è il Cloud Nivola.

2.3. **Risorse, impegni, rischi**

2.3.1. *Team di lavoro CSI*

Le attività si svolgono presso il CSI, ogni fornitura avrà un proprio team di progetto composto da un responsabile di riferimento e figure tecniche, quali analisti, progettisti, che saranno definite e condivise ad avvio progetto.

Nel seguito si indicano i referenti delle attività:

- Responsabile del progetto: Paola Borio
- Referente delle forniture: Paola Borio

2.3.2. *Team di lavoro Città*

Collaborazione continua tra risorse CSI e referenti comunali appartenenti a:

- Divisione Sistemi Informativi: Davide del Luongo
- Divisione Edilizia Privata: Roberto Coletto, Stefania Avataneo, Stefania Zanini, Giuseppe Nigro, Pasquale Imprescia, Luigi Verardo, Corrado Donadio, Antonia Pistininzi, Jolanda Sgherza, Simona Broido, Rosanna Tiengo, Emanuela Russo.

La Città di Torino si impegna a garantire il contributo continuo del personale competente per fornire feedback puntuali ed ogni informazione di dettaglio funzionale al raggiungimento degli obiettivi.

Si rende necessaria la prosecuzione della collaborazione, nell'ambito del "Focus Group" costituito nelle precedenti fasi di progetto, tra le risorse CSI e i Referenti comunali, appartenenti alla Divisione Sistemi Informativi e alla Divisione Edilizia Privata del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata.

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4	Pag. 11 di 42
---	--	------------------------------------

In particolare, sono da coinvolgere nel team di lavoro funzionari e dirigenti della Divisione Sistemi Informativi, funzionari e dirigenti della Divisione Edilizia Privata, del Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture E Mobilità, Suolo E Parcheggi per la gestione delle pratiche precarie di competenza su suolo pubblico e del Dipartimento Commercio, Attività Economiche E Di Servizio – SUAP per la gestione delle pratiche precarie di competenza su suolo pubblico.

Al team di lavoro partecipano le figure professionali del CSI-Piemonte che seguono il progetto.

2.3.3. Cabina di regia del progetto

Si rende necessaria la costituzione di un focus group con le finalità di “cabina di regia” del progetto, in continuità con la precedente fase di progetto, in grado di operare in tutte le fasi nelle quali si articola il progetto ed abbia le competenze e il mandato di definire gli indirizzi del progetto, analizzare e approvare la documentazione prodotta e validare i vari deliverable che saranno rilasciati progressivamente nell’ambito complessivo del progetto.

Alla “cabina di regia” partecipano le figure professionali del CSI-Piemonte che seguono il progetto.

2.3.4. Impegni del Committente

I referenti individuati dal Committente (rif. 2.3.2) rappresentano un punto di riferimento per gli operatori che dovranno utilizzare il sistema e avranno il compito di:

- partecipare alla condivisione dei requisiti e di validare ed approvare quanto fornito dal CSI Piemonte relativamente ai documenti di analisi;
- validare il GANTT di progetto dettagliato da forniture e milestone.

Le attività principali, per le quali viene richiesto l’impegno del Committente, riguardano la disponibilità ad effettuare i test di verifica e validazione. A tal fine il Comune di Torino si impegna a indicare i propri referenti, come interfaccia per tutta la durata del progetto o dello sviluppo del servizio, in grado di:

- controllare e validare lo stato di avanzamento del progetto;
- contribuire alla fase di analisi per la raccolta dei requisiti delle PTE, collaborando con il gruppo di progetto CSI;
- validare i requisiti e i documenti di analisi;
- segnalare tempestivamente ogni variazione al piano che possa pregiudicare il rispetto dei tempi di realizzazione delle varie attività;
- effettuare i test funzionali di verifica e validazione;



CITTA' DI TORINO
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4

Pag. 12 di 42

- coordinare i rapporti con altri fornitori dell'Amministrazione nei confronti dei quali occorre gestire rapporti di interscambio informativo.

In considerazione del fatto che l'analisi dei requisiti verrà svolta nell'ambito del "focus group" e condivisa progressivamente nel corso degli incontri, al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma di progetto si concorda che la validazione finale dei documenti dei requisiti e dei casi d'uso da parte dei referenti comunali verrà effettuata entro 5 giorni lavorativi dalla consegna del documento nella versione finale, a meno di esigenze di chiarimenti da parte dei referenti. L'implementazione dei requisiti verrà avviata dopo la ricezione della validazione.

2.3.5. Impegni del CSI Piemonte

Il CSI-Piemonte si impegna al rispetto delle date di consegna e si impegna altresì alla tempestiva segnalazione di problemi e/o criticità che possano causare ritardi nelle consegne delle singole componenti di sviluppo dei servizi.

Il CSI-Piemonte appronterà e concorderà con il Comune di Torino un piano di lavoro coerente con l'obiettivo della presente proposta. Svolgerà controlli di avanzamento del progetto (con cadenza periodica almeno mensile o con frequenza maggiore, da concordare con il Committente ad avvio progetto) e terrà informato il Comune di Torino sulle evoluzioni. A fronte di criticità il CSI-Piemonte proporrà interventi correttivi al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Il CSI-Piemonte potrà richiedere modifiche in corso d'opera, qualora, per l'evoluzione del mercato, risultassero indisponibili i materiali previsti come parte integrante dei servizi proposti, o si rendessero disponibili prodotti meglio rispondenti a soddisfare i requisiti di questa proposta.

Per ogni modifica di requisito già definito, o per ogni nuovo requisito che dovesse emergere durante la progettazione e la realizzazione del progetto, il CSI-Piemonte potrà predisporre un aggiornamento dei contenuti tecnico e/o economici della PTE o proporre una nuova PTE.

Il CSI Piemonte si impegna, nel corso del progetto, a svolgere incontri in cui illustrare i contenuti, anche tramite rappresentazioni grafiche, dei documenti sottoposti a validazione.

2.3.6. Rischi di progetto specifici

N.	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione del contesto	Azioni preventive	Azioni in contingenza
1	Deriva sulle personalizzazioni	Tecnico	Un'elevata richiesta di personalizzazioni comporta costi aggiuntivi sia in fase di configurazione/rilascio	Mantenere aderenza all'approfondimento dei requisiti la cui realizzazione è prevista nella presente PTE, così come condiviso nell'allegato "GPE-FASE4-task_requisiti" e	Escalation sulla decisione verso i responsabili del progetto lato Cliente mediante gestione di un registro delle

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4	Pag. 13 di 42
---	--	------------------------------------

N.	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione del contesto	Azioni preventive	Azioni in contingenza
			che di gestione del prodotto.	all'elenco dei requisiti complessivi, raccolti nell' allegato "rdo-edilizia-fase-4-componenti-(rev-01).pdf" Mantenere continuità del gruppo di lavoro (Focus Group) costituito nelle precedenti fasi di progetto.	personalizzazioni da sottoporre a Change Control Board
2	Avvicendamento Referenti Edilizia e disponibilità di risorse e tempo da parte dei responsabili di procedimento e key Users per la partecipazione alle attività.	Tempi	Potenziali ritardi nelle attività di analisi, test e validazione.	Pianificare incontri di monitoraggio quindicinali del focus group Istituzione di una cabina di regia a livello manageriale per condividere criticità ed azioni strategiche. Pianificare incontri di condivisione mensili.	Revisione delle priorità delle attività di progetto ed eventuale ripianificazione di attività
3	Cambio di fornitore in corso di progetto	Tempi	Potenziali ritardi nelle attività di analisi, test e validazione.	Istituzione di una cabina di regia a livello manageriale per condividere criticità ed azioni strategiche. Pianificare incontri di condivisione mensili.	Revisione delle priorità delle attività di progetto ed eventuale ripianificazione di attività.

3. SOLUZIONE INTRAPRESA E MOTIVAZIONE

3.1. Motivazioni della soluzione intrapresa

La presente proposta riguarda la manutenzione evolutiva del sistema per la gestione delle pratiche di edilizia privata della Città di Torino, PRAEDI – Procedimenti Amministrativi per l'edilizia, realizzato nelle precedenti Fasi 1, 2 e 3 di progetto nell'ambito del "Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane" e delle progettualità previste dal "Piano operativo PON Metro – Torino" e in particolare del "Progetto TO6.1.1.a - Servizi digitali al cittadino. Evoluzione del sistema Informativo dell'edilizia".

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4	Pag. 14 di 42
---	--	---------------

Ponendosi l'obiettivo della sostanziale sostituzione del sistema in essere per la Gestione della Pratiche Edilizie della Città di Torino, la valutazione comparativa tecnico-economica a cura del CSI aveva individuato la soluzione di riuso interno del prodotto Bukè, già nelle disponibilità del CSI Piemonte, come modalità di acquisizione più idonea a rispondere ai requisiti ed alle esigenze espresse nel contesto rispetto alle alternative definite nell'art. 68 del CAD, evidenziando come tale soluzione risulti la più efficiente, conveniente ed efficace e l'unica compatibile con la roadmap prevista dal PON METRO.

3.2. Impatto sui principali driver di innovazione (cloud, open data, desiloing, interoperabilità)

La riprogettazione del sistema per la gestione delle pratiche edilizie, attuata nelle precedenti Fasi 1, 2, 3 di progetto e l'evoluzione dello stesso, oggetto della presente proposta, vanno nella direzione di favorire l'integrazione fra sistemi e l'accesso trasversale alle informazioni, con impatto positivo in termini di interoperabilità.

In generale nel progetto sono considerate l'integrazione con i sistemi di connettività e interoperabilità e la disponibilità della soluzione sulla filiera Cloud/Nivola, come descritto nel documento "Architettura Applicativa".

3.3. Impatto sull'infrastruttura esistente

Nella realizzazione di PRAEDI sono stati gestiti gli aspetti legati all'interoperabilità con altre componenti applicative del Sistema Informativo Comunale, quali Toponomastica, e le componenti geografiche dell'edilizia già in uso (GEEDI, ITEG, PRGTO) e con i sistemi esterni MUDE, MOOn, PiemontePay, DOQUI-Acta, DOQUI-Index, DOSIGN.

La soluzione è disponibile sulla filiera Cloud/Nivola, come descritto nel documento "Architettura Applicativa" [1], in ambiente di produzione e negli ambienti di pre-produzione.

La richiesta dell'Ente di mantenere attivi in sola consultazione gli applicativi SIPRED, PCE, IST, CONDONO in sola consultazione ha impatto sulla filiera enterprise.

3.4. Impatto sul parco applicativo esistente

La PTE prevede un ampliamento funzionale dell'applicativo PRAEDI.

3.5. Vincoli, criticità ed opportunità

Vincoli

- Le attività necessitano di essere completate entro i termini previsti dalla Programmazione PON Metro, all'interno del quale si collocano le attività previste dalla presente PTE
- Individuazione dei referenti/key user per le attività di analisi e test dei deliverables

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4	Pag. 15 di 42
---	---	---

- Partecipazione dei responsabili di procedimento e key Users al focus group al fine della condivisione e validazione delle scelte e all'effettuazione dei test di accettazione entro la roadmap concordata
- Per i vincoli specifici delle singole forniture si rimanda ai par. 4.1.5, 4.2.5, 4.3.5.

Criticità

- Disponibilità di risorse e tempo da parte dei responsabili di procedimento e key Users per la partecipazione al focus group
- Avvicendamento del personale interno della Divisione Edilizia Privata
- Al fine di evitare deriva sulle personalizzazioni e conseguente impatto in termini economici e di tempi occorrerà mantenere aderenza all'approfondimento dei requisiti la cui realizzazione è prevista nella presente PTE, condiviso nell' allegato "GPE-FASE4-task_requisiti" e, nel definire le soluzioni, occorre minimizzare eventuali personalizzazioni attenendosi il più possibile a quelli che sono i processi e funzionalità standard offerte dal prodotto

3.6. Modalità di funzionamento del servizio

Non si prevedono variazioni al funzionamento del servizio in essere, ma l'estensione del perimetro funzionale e per numero di utenti interessati. Si valuta quindi un incremento dei volumi.

3.7. Fonte di finanziamento

La fonte di finanziamento è il "Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027" – Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione, Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana.

3.8. Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (GDPR 2016/679 e Codice Privacy e s.m.i.), e di quanto già disciplinato in Convenzione, con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte riveste il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati relativi ai servizi oggetto dell'offerta. Le attività sui trattamenti dati sono pertanto realizzate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR, nella Convenzione sottoscritta fra le Parti e nell'Allegato "Data Protection Agreement" di seguito riportato che recepisce le recenti *Clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento* emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4	Pag. 16 di 42
---	--	------------------------------------

Di seguito si specificano alcune informazioni relative al trattamento di dati personali correlato al servizio e alle misure tecniche ed organizzative implementate per garantire la sicurezza e la protezione dei dati personali trattati nell'ambito delle attività dettagliate nella presente offerta.

Si riportano nel seguito le indicazioni per Il trattamento "Gestione Pratiche Edilizie".

Descrizione del trattamento:

Gestione pratiche edilizie

Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati:

Altre categorie, cittadini, dipendenti del cliente

Categorie di dati personali trattati:

Dati anagrafici, dati di contatto, dati di pagamento, dati di localizzazione

Finalità del trattamento:

il trattamento è finalizzato alla gestione delle pratiche di edilizia privata

Tempo di conservazione dei dati personali trattati:

per il periodo necessario per adempiere alle finalità indicate

Tempo di conservazione dei log di accesso:

per il periodo necessario per adempiere alle finalità indicate

Durata del trattamento:

si rinvia ai contenuti del par. 5.

Elenco dei sub-responsabili:

fatto salvo quanto specificato al punto 7) dell'Allegato "Data Protection Agreement", i sub-responsabili per il trattamento oggetto del servizio, alla data della presente proposta, sono:

- R.T.I. AIZOON CONSULTING S.R.L. (CAPOGRUPPO), ALTEN ITALIA S.P.A. (MANDANTE), ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.P.A. (MANDANTE), SCAI CONSULTING S.R.L. (MANDANTE) per i servizi oggetto della presente proposta previsti nelle forniture 1, 2, 3.



CITTA' DI TORINO
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4

Pag. 17 di 42

- R.T.I. Wave Informatica Srl (Mandataria) Pro Logic Informatica Srl, (Mandante) Engineering Ingegneria Informatica Spa, Alten Italia SPA (Mandante) Aizoon Consulting SRL (Mandante) per per i servizi oggetto della presente proposta previsti nelle forniture 1, 2, 3.
- R. T. I. Municipia S.p.A. (mandataria) P.A. A.B.S. S.r.l. (Mandante) Dedagroup Public Services S.r.l. (Mandante) Intellera Consulting S.r.l. (Mandante) per i servizi oggetto della presente proposta previsti nelle forniture 1, 2, 3.

Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): tutte le specifiche contenute nel presente documento sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le "istruzioni" in materia di protezione dei dati personali.

Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l'integrità e la tutela dei dati degli interessati, ai fini di mitigare i seguenti rischi:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa);

sono implementate le misure di seguito elencate, scelte tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Tutte le misure di sicurezza sono rivalutate periodicamente e ogni qualvolta si ravvede una variazione dell'efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale. Sono inoltre verificate periodicamente mediante gli audit previsti nell'ambito dei sistemi di gestione adottati dal CSI Piemonte (sistemi di gestione della qualità, sicurezza delle informazioni, continuità operativa, ecc.).

Misure di sicurezza organizzative adottate dal CSI Piemonte:

Misura	Descrizione/Esempi
Formazione e sensibilizzazione del personale	Sono eseguiti gli interventi formativi previsti nel piano di formazione in materia di protezione dei dati definito annualmente
Istruzioni per il trattamento	Sono fornite agli autorizzati le istruzioni dettagliate sul trattamento dei dati (regole da applicare, manuali di organizzazione del servizio, disciplinare per l'uso degli strumenti aziendali, ecc.)



CITTA' DI TORINO
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4

Pag. 18 di 42

Definizione di regole di archiviazione	Sono definiti la politica e i processi di gestione dell'archivio cartaceo che contiene dati personali (consegna dei documenti, archiviazione, consultazione, ecc.)
Definizione del modello organizzativo	Sono definite regole e responsabilità a livello aziendale in materia di sicurezza e privacy e a livello di ruoli e responsabilità del progetto o servizio (es. modello organizzativo di gestione della privacy, regolamento privacy, codice etico, manuale dei profili professionali) Sono definite processi, procedure e linee guida per la protezione dei dati personali (es. gestione del registro, gestione delle violazioni dei dati personali, gestione dei diritti degli interessati, gestione degli audit)
Audit	Sono eseguiti gli audit previsti nel piano di audit definito annualmente
Regolamentazione delle misure applicate nei rapporti con i fornitori	I contratti con i fornitori che trattano i dati includono istruzioni dettagliate in materia di protezione dei dati
Predisposizione di un modello per l'analisi dei rischi di privacy/sicurezza e PBDD	È adottato un modello per l'analisi, la valutazione e il trattamento dei rischi di sicurezza e privacy e un modello per documentare l'applicazione dei principi di privacy by design e by default (PBDD)
Documentazione del software e del servizio	Sono predisposti e aggiornati i documenti di progettazione, architettura, installazione del software utilizzato (es. vista d'insieme, documento di architettura, deploy, ecc.) e per la gestione del servizio

Misure di sicurezza tecniche trasversali adottate dal CSI Piemonte:

Misura	Descrizione/Esempi
Armadi e contenitori dotati di serrature	Sono disponibili contenitori per la conservazione sicura, dotati di serratura
Armadi, cassaforti e contenitori ignifughi	Sono disponibili contenitori ignifughi per la conservazione sicura
Misure antincendio	L'edificio in cui si svolge il trattamento è dotato di misure antincendio di protezione dei beni e dei documenti
Sistemi di sorveglianza	L'edificio in cui si svolge il trattamento è dotato di misure di controllo accessi ai locali e di videosorveglianza



CITTA' DI TORINO
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4

Pag. 19 di 42

Misura	Descrizione/Esempi
Gestione delle postazioni di lavoro	Sono adottate misure per ridurre la possibilità che le postazioni di lavoro (sistemi operativi, applicazioni aziendali, software per ufficio, impostazioni, ecc.) vengano sfruttate per violare la sicurezza dei dati personali
Utilizzo di infrastrutture sicure (hw e complementari)	Le infrastrutture hardware e i sistemi complementari del CED sono oggetto di manutenzione periodica
Infrastrutture logiche aggiornate	Le infrastrutture software (es. middleware, software dei sistemi, ecc.) sono costantemente aggiornate
Antivirus	Sulle postazioni di lavoro del CSI Piemonte sono installati antivirus aggiornati quotidianamente
Network monitoring	Si utilizzano strumenti di monitoraggio ed analisi del traffico che transita nel Data Center del CSI Piemonte, volti ad individuare situazioni anomale o malevoli
Separazione LAN	L'infrastruttura LAN del Data Center del CSI Piemonte adotta la separazione tra ambienti sviluppo, test, collaudo e produzione
Protezione della navigazione web (web filtering)	Sulle postazioni di lavoro del CSI Piemonte utilizzano sistemi di web filtering per evitare l'accesso a risorse web non autorizzate
Accessi da remoto con VPN	Si utilizza il sistema/protocollo VPN per l'accesso alle risorse del CSI Piemonte da remoto da parte di dipendenti e fornitori
Protezione perimetrale (firewall)	Vengono utilizzati strumenti di protezione della rete (Next Generation Firewall) per delimitare il perimetro di sicurezza del Data Center
Protezione perimetrale di rete	Vengono utilizzati strumenti di protezione degli attacchi DDoS verso la rete del Data Center del Consorzio
Gestione Log accessi privilegiati (es. SIEM)	Si utilizzano strumenti per la gestione dei log dei sistemi gestiti dal CSI Piemonte (es. log dei server dei database, dei firewall, ecc.). I log generati vengono esaminati e correlati per rilevare e gestire eventi di sicurezza (es. a fronte di un accesso illecito da un IP, si possono correlare i log degli apparati tracciati per esaminare cosa è avvenuto)
Backup	Sono adottati servizi infrastrutturali di backup

Ulteriori misure tecniche di sicurezza implementate sul trattamento oggetto dell'offerta applicate dal CSI Piemonte:

Arrivo: AOO 121, N. Prot. 00000450 del 08/05/2025

1.v, 70.v, 1/2025A/121.fra, 121.arm, 6.sf, 25.nd, 2.a



CITTA' DI TORINO
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4

Pag. 20 di 42

Misura	Descrizione/Esempi
Sistema di autorizzazione	Sono utilizzati sistemi di gestione delle autorizzazioni/ruoli applicativi che garantiscono che gli autorizzati accedano ai soli dati necessari per l'esecuzione delle attività assegnate
Sistema di autenticazione	Si utilizza un sistema di autenticazione (locale o nazionale) con un grado di sicurezza adeguato in relazione al trattamento
gestione del ciclo di vita delle credenziali	È garantita la gestione del provisioning delle credenziali di autenticazione (creazione, revoca, modifica di credenziali) e la gestione delle autorizzazioni/ruoli applicativi (attribuzione, aggiornamento o revoca del ruolo)
tracciabilità accessi risorse	Vengono tracciati gli accessi alle risorse critiche impiegate nel trattamento (es database, front end e back end del servizio, share di rete). Il controllo può ad es. essere implementato per un database, andando a garantire la tracciatura dell'identificativo dell'utente che ha inserito/modificato/cancellato i dati della tabella
audit log applicativi	L'applicazione software traccia mediante log operazioni significative compiute dagli utenti su dati personali.
Minimizzazione della vulnerabilità delle risorse utilizzate nel trattamento	Sono previste opportune tecniche per ridurre la vulnerabilità delle risorse impiegate nel trattamento (es politiche di aggiornamento del software, test funzionale e di vulnerabilità del software utilizzato, limitazioni dell'accesso fisico al materiale che contiene dati personali,)
cifratura del canale	Viene utilizzato un canale cifrato per le comunicazioni mediante l'impiego di protocolli sicuri (es. HTTPS e SSH) nelle connessioni esposte all'esterno.
Business continuity	Sono adottate procedure per garantire la BC

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Di seguito sono descritte nel dettaglio le forniture oggetto della seguente proposta:

- Fornitura 1 – Evolutive prima tranche
- Fornitura 2 – Evolutive seconda tranche
- Fornitura 3 – Affiancamento Operativo On Site
- Fornitura 4 – Infrastruttura Nivola di sviluppo e produzione in fase di avvio

4.1. Fornitura 1 – Evolutive prima tranche

La fornitura prevede l'implementazione di nuove funzionalità utente, l'adeguamento dei flussi SCIA e SCA e l'attività di supporto alla realizzazione del data Lake.



CITTA' DI TORINO
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4

Pag. 21 di 42

Per quanto riguarda le nuove funzionalità, è prevista la realizzazione di una nuova sezione per la gestione degli Atti con la possibilità di registrare il collegamento ai documenti allegati e alle stampe. Il meccanismo di collegamento tra Atti e Allegati e Stampe sarà esteso anche alla gestione degli Esiti e dei Provvedimenti. Per Atti, Provvedimenti ed Esiti sarà inoltre prevista la gestione della data di firma.

Per quanto riguarda i flussi, la fornitura prevede l'adeguamento del flusso SCIA per recepire un massimo di tre piccole variazioni da definirsi e la revisione dei flussi SCIA e SCA per l'istanziamento condizionata dell'iter istruttorio solo per una quota parte di tali pratiche (sorteggio).

La fornitura prevede infine un'attività di supporto all'implementazione ed alimentazione di un Data Lake, la cui realizzazione è prevista nell'ambito di specifica PTE sulla "Strategia Dati".

4.1.1. *Responsabile della fornitura*

Cfr. Par.2.3.1.

4.1.2. *Timing di durata*

Cfr. Par. 5.

4.1.3. *Deliverable: milestone del progetto*

Si prevede un unico deliverable coincidente con la Fornitura specificata.

4.1.4. *Attività per ogni deliverable*

Le attività prevedono la realizzazione degli interventi di seguito riportati in sintesi e descritti in maggior dettaglio nel documento dei requisiti condiviso 'GPE-FASE4-task_requisiti' allegato alla presente PTE:

- realizzazione di una nuova sezione per la gestione degli Atti con la possibilità di registrare il collegamento ai documenti allegati e alle stampe che lo definiscono. Da ogni Atto sarà possibile consultare le stampe e gli allegati che lo compongono. Il meccanismo di collegamento tra Atti e Allegati e Stampe sarà esteso anche alla gestione degli Esiti. Sarà inoltre prevista la gestione del collegamento di una stampa a un Atto/Provvedimento/Esito, sia in fase di generazione di una nuova stampa, sia a partire da una stampa già generata e presente nell'Archivio Stampe. Sarà infine prevista la visualizzazione dei dati dell'Atto/Provvedimento/Esito in corrispondenza di una stampa nella sezione Documenti>Archivio Stampe e in corrispondenza di un Allegato, nella sezione Documenti>Allegati (req. 61 - Numerazione differenziata atti);
- gestione di un nuovo campo per la registrazione della data di firma dell'Esito (req. 61 - Numerazione differenziata atti);

Arrivo: AOO 121, N. Prot. 00000450 del 08/05/2025

1.v, 70.v, 1/2025A/121.fra, 121.arm, 6.sf, 25.nd, 2.a



CITTA' DI TORINO
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4

Pag. 22 di 42

- gestione di un nuovo campo per la registrazione della data di firma del Provvedimento e gestione del collegamento tra Provvedimento e Stampe e Allegati, in analogia a quanto descritto al requisito 61 per gli Atti (req. 39 - Numero e date provvedimento);
- adeguamento del flusso SCIA per recepire alcune variazioni da definirsi (nel numero di 3 variazioni stimate), che potranno riferirsi o all'inserimento di una nuova fase o alla variazione di una fase esistente (req. 66 - Piccoli adeguamenti sul flusso SCIA);
- revisione dei flussi SCIA e SCA, che preveda l'istanziamento condizionata dell'iter istruttorio solo per una quota parte di tali pratiche (sorteggio) (req. 64 - Revisione flussi SCIA e SCA con istruttoria a campione);
- attività di supporto dell'implementazione ed alimentazione del data Lake (previsto in apposita PTE sulla "Strategia Dati") con dati di PRAEDI e altre fonti dati di sistemi con cui PRAEDI interopera (req. 26 - Alimentazione data Lake su cui montare report e dashboard).

In riferimento al documento GPE-FASE4-task_requisiti.xlsx, si riporta l'elenco dei tasks oggetto di sviluppo:

Codice requisito	Titolo requisito espresso in RDO	TASK	Titolo TASK
26	Alimentazione data Lake su cui montare report e dashboard	DATA_LAKE_SUP_1	Supporto implementazione data Lake
39	Numero e date provvedimento	G_NUM_PROV_FIRM_SVI_1	Gestione data di firma Provvedimenti e collegamento a stampe e allegati
61	Numerazione differenziata atti	G_NUM_ATTI_SVI_1	Gestione Atti e collegamento a stampe e allegati
66	Piccoli adeguamenti sul flusso SCIA (requisito presente in RDO, ma non nel documento rdo-edilizia-fase-4-componenti.pdf. Inserito come codice requisito per maggior dettaglio)	ADEG_SCIA_CONF_1	Adeguamento flusso SCIA
64	Revisione flussi SCIA e SCA con istruttoria a campione	SORT_SCIA_CONF_1	Revisione flusso SCIA con istruttoria a campione
64	Revisione flussi SCIA e SCA con istruttoria a campione	SORT_SCA_CONF_1	Revisione flusso SCA con istruttoria a campione

4.1.5. Vincoli di progetto

È vincolante la richiesta da parte della Divisione Edilizia della Città di Torino alla Regione Piemonte della configurazione delle opere per il modello SCIA, come riportato nel documento allegato GPE-



CITTA' DI TORINO
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4

Pag. 23 di 42

FASE4-task_requisiti. Gli sviluppi dipendenti dalla configurazione di queste opere inizieranno solo a conferma avvenuta da parte della Regione stessa.

4.1.6. Esclusioni

Rispetto al requisito 61 – Numerazione differenziata atti, sono previsti l'adeguamento dell'xml stampe con i dati degli Atti e la realizzazione del relativo tag di stampa (numero atto, data numerazione, data firma), mentre è esclusa l'attività di aggiornamento dei modelli di stampa attualmente presenti in PRAEDI.

Rispetto al requisito 39 - Numero e date provvedimento, è previsto l'adeguamento dell'xml stampe con il nuovo campo relativo alla firma, mentre è esclusa l'attività di aggiornamento dei modelli di stampa attualmente presenti in PRAEDI.

Non è prevista la realizzazione di video tutorial.

4.1.7. Costi della fornitura

Fornitura	Servizio	Importo preventivato
Fornitura 1 – Evolutive prima tranche	Sviluppo	€ 123.879,95
TOTALE		€ 123.879,95

4.1.7.1. Composizione dei costi della fornitura

Elementi di costo	Importo preventivato
Figure Professionali	€ 123.879,95
Servizi a misura	€ 0,00
Servizi dedicati (acquisti dedicati)	€ 0,00
Quote d'uso beni Hw Sw CSI	€ 0,00
TOTALE	€ 123.879,95



CITTA' DI TORINO
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4

Pag. 24 di 42

4.1.7.2. Dettaglio Figure professionali

Servizio	Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa Professionale	Importo Preventivato
Sviluppo	Team Mix Progettazione & Sviluppo (gestionale)	372	€ 275,20	€ 102.374,40
	Project Manager	12,5	€ 406,00	€ 5.075,00
	Responsabile SI Junior	15	€ 476,57	€ 7.148,55
	Responsabile SI Senior	12,5	€ 742,56	€ 9.282,00
TOTALE impegno				€ 123.879,95

4.1.7.3. Dettaglio Servizi dedicati

I servizi dedicati saranno effettuati tramite convenzioni Consip (SGI) o altri acquisti svolti in conformità alla vigente normativa.

Per la realizzazione del servizio è previsto un acquisto dedicato attraverso i seguenti procedimenti di acquisto:

- Gara europea a lotti per l'acquisizione di servizi informatici ad alta specializzazione in ambito tecnologico e gestionale mediante Accordo Quadro – Lotto per Servizi informatici di sviluppo applicativo in modalità «Agile» (GA21_001 - Lotto 3 - CIG 8989568A2F) - R.T.I. Aizoon Consulting S.R.L. (Capogruppo), Alten Italia S.P.A. (Mandante), Engineering Ingegneria Informatica S.P.A. (Mandante), Scai Consulting S.R.L. (Mandante) per Servizi di supporto al dispiegamento del sistema di gestione delle pratiche edilizie
- Accordo Quadro Per L'acquisizione Di Servizi Informatici Per L'evoluzione Di Piattaforme Middleware Abilitanti Servizi Informatici Per L'evoluzione Di Piattaforme Tecnologiche Per La Modulistica Digitale, Case Management E Di Supporto Ai Processi Gestionali Della Pa (Gara N. Ga23_006 – Lotto 6 – CIG A02FB84384) - R.T.I. Wave Informatica Srl (Mandataria) Pro Logic Informatica Srl, (Mandante) Engineering Ingegneria Informatica Spa, Alten Italia SPA (Mandante) Aizoon Consulting SRL (Mandante) per Servizi di supporto al dispiegamento del sistema di gestione delle pratiche edilizie
- Accordo Quadro Per L'acquisizione Di Servizi Informatici Di Sviluppo, Manutenzione, Gestione E Ad Alta Specializzazione - Servizi Informatici Di Sviluppo E Gestione Dei Sistemi Informativi A Supporto Dei Processi Dell'edilizia Privata E Del Commercio (Gara N. Ga21_004 – Lotto 3 – CIG 90580077D6) - R. T. I. Municipia S.p.A. (mandataria) P.A. A.B.S. S.r.l. (Mandante)



CITTA' DI TORINO
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4

Pag. 25 di 42

Dedagroup Public Services S.r.l. (Mandante) Intellera Consulting S.r.l. (Mandante) per Servizi di supporto al dispiegamento del sistema di gestione delle pratiche edilizie

4.2. Fornitura 2 – Evolutive seconda tranche

La fornitura prevede la realizzazione delle attività necessarie all'evoluzione e semplificazione delle funzionalità di ricerca, anche attraverso l'implementazione in PRAEDI della gestione dell'indirizzo principale, oltre a piccoli interventi di adeguamento del flusso del procedimento PDC e alla realizzazione di quattro nuovi procedimenti in sanatoria (due SCIA e due PDC) ai fini dell'adeguamento normativo al nuovo Art. 36bis TU Edilizia.

4.2.1. Responsabile della fornitura

Cfr. Par.2.3.1.

4.2.2. Timing di durata

Cfr. Par. 5.

4.2.3. Deliverable: milestone del progetto

Si prevede un unico *deliverable* coincidente con la Fornitura specificata.

4.2.4. Attività per ogni deliverable

Le attività prevedono la realizzazione degli interventi di seguito riportati in sintesi e descritti in maggior dettaglio nel documento dei requisiti condiviso 'GPE-FASE4-task_requisiti' allegato alla presente PTE:

- evoluzione delle funzionalità di ricerca con la realizzazione di nuove sezioni per la ricerca semplificata dei soggetti e degli indirizzi nelle maschere di ricerca già presenti in PRAEDI, adeguamento di alcuni filtri di ricerca già presenti e implementazione di nuovi filtri di ricerca; le evoluzioni saranno finalizzate ad un affinamento dei risultati e a migliorare i tempi di risposta. Tra i nuovi filtri sarà previsto il 'tipo istruttoria', che verrà introdotto come nuovo campo dei dati tecnici e sarà gestibile da specifiche funzioni di configurazione. Sarà infine realizzata una nuova pagina semplificata di ricerca con un sottoinsieme dei filtri già previsti nella pagina di ricerca di Gestione Pratiche (req. 38 – Ricerche semplificate e requisiti collegati 17 - Ricerca per istruttore tecnico e 28 - Ricerca parziale su codice istanza telematica);
- gestione dell'indirizzo principale della pratica e adeguamento dell'algoritmo di assegnazione per indirizzo. L'attività prevede il recupero dalle fonti di riferimento (SIPRED, MUDE, MOOn) dell'indirizzo principale e la relativa assegnazione per tutte le pratiche PRAEDI (requisito 37 - Indirizzo principale);

Arrivo: AOO 121, N. Prot. 00000450 del 08/05/2025

1.v, 70.v, 1/2025A/121.fra, 121.arm, 6.sf, 25.nd, 2.a



CITTA' DI TORINO
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4

Pag. 26 di 42

- adeguamento del flusso PDC per recepire per recepire un massimo di tre piccole variazioni da definirsi, che potranno riferirsi o all'inserimento di una nuova fase o alla variazione di una fase esistente (req. 65 - Piccoli adeguamenti sul flusso PdC);
- realizzazione di quattro nuovi procedimenti in sanatoria (due SCIA e due PDC) clonando il flusso SCIA e il flusso PDC (dopo aver effettuato le modifiche richieste al requisito di adeguamento flusso SCIA (fornitura 1) e PDC (vedi punto precedente), per partire da tali flussi ed adeguarli ai nuovi requisiti in sanatoria (req. 58 - Aggiornamento normativo nuovo Art. 36bis TU Edilizia)
- aggiornamento manuale utente per l'introduzione delle nuove funzionalità applicative realizzate nella presente PTE.

In riferimento al documento GPE-FASE4-task_requisiti.xlsx, si riporta l'elenco dei tasks oggetto di sviluppo:

Codice requisito	Titolo requisito espresso in RDO	TASK	Titolo TASK
17	Ricerca per istruttore tecnico	RIC_IST_TEC_SVI_1	Ricerca per istruttore tecnico
28	Ricerca parziale su codice istanza telematica	RIC_COD_IST_PAR_SVI_1	Ricerca parziale su codice istanza telematica
37	Indirizzo principale	IND_PRINC_SVI_1	Gestione indirizzo principale
37	Indirizzo principale	IND_PRINC_ALG_SVI_1	Adeguamento algoritmo assegnazioni per indirizzo principale.
37	Indirizzo principale	IND_PRINC_MIGR_1	Recupero e assegnazione indirizzo principale sulle pratiche
38	Ricerche semplificate	RIC_GEST_PRAT_SVI_1	Ricerche semplificate: evoluzione funzioni di ricerca già presenti in PRAEDI
38	Ricerche semplificate	RIC_TIPO_ISTR_SVI_1	Gestione nuovo campo 'tipo istruttoria'
38	Ricerche semplificate	RIC_NUOVA_SVI_1	Ricerche semplificate: realizzazione nuova interfaccia di ricerca semplificata
58	Aggiornamento normativo nuovo Art. 36 bis TU Edilizia	SANA_PROC_CONF_1	Realizzazione procedimenti SCIA e PDC in sanatoria
58	Aggiornamento normativo nuovo Art. 36 bis TU Edilizia	SANA_DOQUI_CONF	Configurazione nuove serie ACTA per procedimenti in sanatoria
65	Piccoli adeguamenti sul flusso PDC (requisito presente in RDO, ma non nel documento rdo-edilizia-fase-4-componenti.pdf.	ADEG_PDC_CONF_1	Adeguamento flusso PDC

Arrivo: AOO 121, N. Prot. 00000450 del 08/05/2025

1.v, 70.v, 1/2025A/121.fra, 121.arm, 6.sf, 25.nd, 2.a



CITTA' DI TORINO
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4

Pag. 27 di 42

	Inserito come codice requisito per maggior dettaglio)		
	Aggiornamento manuale operatore	ADEG_MAN_OP_DOC_1	Aggiornamento manuale utente

4.2.5. Vincoli di progetto

Rispetto al requisito 58 - Aggiornamento normativo nuovo Art. 36bis TU Edilizia, si precisa che nel caso in cui i modelli MUDE non siano ancora stati adeguati alle specie pratiche in sanatoria, verrà gestita la modalità operativa di import manuale che prevede che il profilo di importazione dell'istanza MUDE sia di volta in volta configurato opportunamente a cura dell'operatore che esegue l'import, selezionando il procedimento su cui si intende importare le istanze in sanatoria, al fine di consentire l'istanziamento dell'istanza MUDE sul procedimento di riferimento corretto.

4.2.6. Esclusioni

Rispetto al requisito 38 – ricerche semplificate, in riferimento alla gestione del nuovo campo ‘tipo istruttoria’, si esclude il recupero del dato per le pratiche pregresse.

Rispetto al requisito 37 – Indirizzo principale, sono previsti l’adeguamento dell’xml stampe con l’attributo di indirizzo principale e la realizzazione del relativo tag di stampa, mentre è esclusa l’attività di aggiornamento dei modelli di stampa attualmente presenti in PRAEDI. È inoltre esclusa la modifica della ricerca dei precedenti di archivio, in quanto tale ricerca è impostata di default sul codice cellula, per cui sarebbe comunque estensiva indipendentemente dalla limitazione all'indirizzo principale.

Rispetto al requisito 58 - Aggiornamento normativo nuovo Art. 36bis TU Edilizia, si esclude l'implementazione di nuovi controlli in import delle istanze MUDE. Si esclude inoltre attività di analisi archivistica specifica. Su quest’ultimo punto, se necessario, sarà possibile richiedere la configurazione in Doqui-ACTA di nuove Serie: tali eventuali nuove Serie recepiranno gli stessi parametri delle Serie SCIA e PDC.

Non è prevista la realizzazione di video tutorial.

4.2.7. Costi della fornitura

Fornitura	Servizio	Importo preventivato
Fornitura 2 – Evolutive seconda tranche	Sviluppo	€ 210.497,98
TOTALE		€ 210.497,98

Arrivo: AOO 121, N. Prot. 00000450 del 08/05/2025

1.v, 70.v, 1/2025A/121.fra, 121.arm, 6.sf, 25.nd, 2.a

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4	Pag. 28 di 42
---	--	------------------------------------

4.2.7.1. Composizione dei costi della fornitura

Elementi di costo	Importo preventivato
Figure Professionali	€ 210.497,98
Servizi a misura	€ 0,00
Servizi dedicati (acquisti dedicati)	€ 0,00
Quote d'uso beni Hw Sw CSI	€ 0,00
TOTALE	€ 210.497,98

4.2.7.2. Dettaglio Figure professionali

Servizio	Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa Professionale	Importo Preventivato
Sviluppo	Team Mix Progettazione & Sviluppo (gestionale)	680	275,20 €	€ 187.136,00
	Project Manager	37	€ 406,00	€ 15.022,00
	Responsabile SI Junior	17,5	€ 476,57	€ 8.339,98
TOTALE impegno				€ 210.497,98

4.2.7.3. Dettaglio Servizi dedicati

I servizi dedicati saranno effettuati tramite convenzioni Consip (SGI) o altri acquisti svolti in conformità alla vigente normativa.

Per la realizzazione del servizio è previsto un acquisto dedicato attraverso i seguenti procedimenti di acquisto:

- Gara europea a lotti per l'acquisizione di servizi informatici ad alta specializzazione in ambito tecnologico e gestionale mediante Accordo Quadro – Lotto per Servizi informatici di sviluppo applicativo in modalità «Agile» (GA21_001 - Lotto 3 - CIG 8989568A2F) - R.T.I. Aizoon Consulting S.R.L. (Capogruppo), Alten Italia S.P.A. (Mandante), Engineering Ingegneria Informatica S.P.A. (Mandante), Scai Consulting S.R.L. (Mandante) per Servizi di supporto al dispiegamento del sistema di gestione delle pratiche edilizie



CITTA' DI TORINO
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4

Pag. 29 di 42

- Accordo Quadro Per L'acquisizione Di Servizi Informatici Per L'evoluzione Di Piattaforme Middleware Abilitanti Servizi Informatici Per L'evoluzione Di Piattaforme Tecnologiche Per La Modulistica Digitale, Case Management E Di Supporto Ai Processi Gestionali Della Pa (Gara N. Ga23_006 – Lotto 6 – CIG A02FB84384) - R.T.I. Wave Informatica Srl (Mandataria) Pro Logic Informatica Srl, (Mandante) Engineering Ingegneria Informatica Spa, Alten Italia SPA (Mandante) Aizoon Consulting SRL (Mandante) per Servizi di supporto al dispiegamento del sistema di gestione delle pratiche edilizie
- Accordo Quadro Per L'acquisizione Di Servizi Informatici Di Sviluppo, Manutenzione, Gestione E Ad Alta Specializzazione - Servizi Informatici Di Sviluppo E Gestione Dei Sistemi Informativi A Supporto Dei Processi Dell'edilizia Privata E Del Commercio (Gara N. Ga21_004 – Lotto 3 – CIG 90580077D6) - R. T. I. Municipia S.p.A. (mandataria) P.A. A.B.S. S.r.l. (Mandante) Dedagroup Public Services S.r.l. (Mandante) Intellera Consulting S.r.l. (Mandante) per Servizi di supporto al dispiegamento del sistema di gestione delle pratiche edilizie
-

4.3. Fornitura 3 – Affiancamento Operativo On Site

Il nuovo sistema informativo introduce nuove funzionalità con un forte impatto sulle modalità operative degli utilizzatori, ormai consolidate da molti anni sui sistemi precedentemente in uso:

- Adozione sistema workflow - configurabilità flussi procedimenti e scadenziari
- Integrazione con MOOn
- Gestione protocollazione automatica pratiche MUDE e MOOn con riduzione attività protocollisti
- Integrazione con il Protocollo dell'Ente DOQUI/ACTA
- Conservazione documentale interna al prodotto – integrazione con Index
- Gestione all'interno del prodotto dei protocolli in carico, dell'invio PEC con contestuale protocollazione e della protocollazione interna
- Gestione pagamenti integrata con PiemontePAY
- Firma Elettronica singola e massiva all'interno del prodotto
- Gestione richiesta Pareri Enti Terzi
- Configurabilità modelli di stampa
- Configurabilità nuove tipologie di dati
- Gestione check-list documentale a supporto della verifica congiunta tecnica e amministrativa dei documenti allegati alla pratica
- Individuazione delle pratiche e dei precedenti di archivio tramite ricerca di indirizzi storici
- Gestione statistiche e reportistica
- Tracciatura (data, utente) delle modifiche effettuate alle pratiche e storicizzazione dei dati modificati

Arrivo: AOO 121, N. Prot. 00000450 del 08/05/2025

1.v, 70.v, 1/2025A/121.fra, 121.arm, 6.sf, 25.nd, 2.a



CITTA' DI TORINO
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4

Pag. 30 di 42

In particolare, PRAEDI integra un motore di workflow dedicato alla gestione dell'iter procedimentale, che consente di interpretare le regole di avanzamento dell'iter stesso e di lavorare le pratiche native di PRAEDI in modalità guidata con utilizzo di scrivania virtuale per la gestione delle fasi in carico agli attori del procedimento.

Tale sistema è flessibile e permette di assegnare attività in carico anche al di fuori di una fase codificata all'interno di un flusso. Le modalità sopra descritte riguardano le pratiche generate in PRAEDI nell'ambito del flusso del procedimento di riferimento, mentre per le pratiche migrate dai sistemi precedentemente in uso, che non adottavano sistemi di workflow, gli operatori devono adottare modalità operative differenti, per ricercare le pratiche assegnate ed espletare le attività di competenza con le funzionalità offerte dal sistema ma al di fuori della propria scrivania (gestione extra-flusso).

Altro aspetto di rilevante impatto riguarda le funzionalità di gestione documentale interna al sistema, con possibilità di firma, protocollazione ed invio via PEC dei documenti ai professionisti e agli Enti terzi.

L'espletamento di tali operazioni in riferimento a pratiche migrate, e quindi prive dei documenti fisici, richiede attività manuali ed in parte extra sistema, riconducibili a quanto veniva effettuato con i sistemi precedentemente in uso.

In considerazione degli elementi sopra esposti, la fornitura prevede l'erogazione di giornate di affiancamento on site per consolidare la conoscenza del sistema da parte degli utenti su alcuni temi o scenari di utilizzo pratico che risultano maggiormente critici, supportare i referenti del servizio nel definire come i processi organizzativi si mappano sugli attuali flussi dei procedimenti e diffondere modalità operative di utilizzo trasversali agli uffici, anche al fine di condividere regole comuni per garantire l'efficacia del monitoraggio.

4.3.1. Responsabile della fornitura

Cfr. Par.2.3.1.

4.3.2. Timing di durata

Cfr. Par. 5.

4.3.3. Deliverable: milestone del progetto

Si prevede un unico *deliverable* coincidente con la Fornitura specificata.

4.3.4. Attività per ogni deliverable

Le attività prevedono l'erogazione di 40 giornate di affiancamento operativo on site presso le sedi degli Uffici della Divisione Edilizia Privata in Piazza San Giovanni e degli altri Uffici interessati del Comune di Torino. L'erogazione potrà avvenire in unità di mezze giornate o giornate intere da attivarsi su richiesta degli uffici stessi.

Arrivo: AOO 121, N. Prot. 00000450 del 08/05/2025

1.v, 70.v, 1/2025A/121.fra, 121.arm, 6.sf, 25.nd, 2.a

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4	Pag. 31 di 42
---	--	------------------------------------

Si riporta l'elenco dei tasks:

Codice requisito	Titolo requisito espresso in RDO	TASK	Titolo TASK
	Addestramento	AFF_OP_ONSITE	Affiancamento operativo on site

4.3.5. Vincoli di progetto

Per la programmazione delle giornate di affiancamento operativo on site si rende necessario il coordinamento con i Responsabili dei servizi ed i key user in ambito focus group per definire temi, priorità e gruppi di utenti coinvolti.

4.3.6. Esclusioni

L'affiancamento operativo on site verrà erogato su casi di pratiche reali presenti in ambiente di esercizio e si esclude pertanto attività di preparazione di pratiche specifiche in ambiente di test.

Non è prevista la realizzazione di video tutorial.

Sarà eventualmente possibile a cura del cliente registrare specifici momenti nel corso dell'affiancamento operativo, quando ritenuto utile dal cliente per una visione successiva, ma senza post elaborazione ad opera di CSI.

4.3.7. Costi della fornitura

Fornitura	Servizio	Importo preventivato
Fornitura 3 – Affiancamento Operativo On Site	Supporto	€ 17.440,40
TOTALE		€ 17.440,40



CITTA' DI TORINO
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4

Pag. 32 di 42

4.3.7.1. Composizione dei costi della fornitura

Elementi di costo	Importo preventivato
Figure Professionali	€ 17.440,40
Servizi a misura	€ 0,00
Servizi dedicati (acquisti dedicati)	€ 0,00
Quote d'uso beni Hw Sw CSI	€ 0,00
TOTALE	€ 17.440,40

4.3.7.2. Dettaglio Figure professionali

Servizio	Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa Professionale	Importo Preventivato
Supporto	Business Information Manager	40	436,01	17.440,40
TOTALE impegno				€ 17.440,40

4.3.7.3. Dettaglio Servizi dedicati

I servizi dedicati saranno effettuati tramite convenzioni Consip (SGI) o altri acquisti svolti in conformità alla vigente normativa.

Per la realizzazione del servizio è previsto un acquisto dedicato attraverso i seguenti procedimenti di acquisto:

- Gara europea a lotti per l'acquisizione di servizi informatici ad alta specializzazione in ambito tecnologico e gestionale mediante Accordo Quadro – Lotto per Servizi informatici di sviluppo applicativo in modalità «Agile» (GA21_001 - Lotto 3 - CIG 8989568A2F) - R.T.I. Aizoon Consulting S.R.L. (Capogruppo), Alten Italia S.P.A. (Mandante), Engineering Ingegneria Informatica S.P.A. (Mandante), Scai Consulting S.R.L. (Mandante) per Servizi di supporto al dispiegamento del sistema di gestione delle pratiche edilizie
- Accordo Quadro Per L'acquisizione Di Servizi Informatici Per L'evoluzione Di Piattaforme Middleware Abilitanti Servizi Informatici Per L'evoluzione Di Piattaforme Tecnologiche Per La Modulistica Digitale, Case Management E Di Supporto Ai Processi Gestionali Della Pa (Gara N.



CITTA' DI TORINO
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4

Pag. 33 di 42

Ga23_006 – Lotto 6 – CIG A02FB84384) - R.T.I. Wave Informatica Srl (Mandataria) Pro Logic Informatica Srl, (Mandante) Engineering Ingegneria Informatica Spa, Alten Italia SPA (Mandante) Aizoon Consulting SRL (Mandante) per Servizi di supporto al dispiegamento del sistema di gestione delle pratiche edilizie

- Accordo Quadro Per L'acquisizione Di Servizi Informatici Di Sviluppo, Manutenzione, Gestione E Ad Alta Specializzazione - Servizi Informatici Di Sviluppo E Gestione Dei Sistemi Informativi A Supporto Dei Processi Dell'edilizia Privata E Del Commercio (Gara N. Ga21_004 – Lotto 3 – CIG 90580077D6) - R. T. I. Municipia S.p.A. (mandataria) P.A. A.B.S. S.r.l. (Mandante) Dedagroup Public Services S.r.l. (Mandante) Intellera Consulting S.r.l. (Mandante) per Servizi di supporto al dispiegamento del sistema di gestione delle pratiche edilizie.

4.4. Fornitura 4 – Infrastruttura Nivola di sviluppo e produzione in fase di avvio

Nell'ambito della progettazione, per dirimere gli elementi più critici saranno necessarie delle sperimentazioni per cui deve essere allestita un'infrastruttura dedicata.

4.4.1. Responsabile della fornitura

Cfr. Par.2.3.1.

4.4.2. Timing di durata

Cfr. Par. 5.

4.4.3. Deliverable: milestone del progetto

I deliverable della presente fornitura sono:

- Messa a disposizione dell'infrastruttura per l'intera durata della progettualità

4.4.4. Attività per ogni deliverable

La fornitura comprende la messa a disposizione di servizi "Private Cloud".

Saranno creati e quantificati account Nivola per l'ambiente di Pre-Produzione (test e sviluppo) e per l'ambiente di Produzione (esercizio) per la fase di avvio del progetto.

Arrivo: AOO 121, N. Prot. 00000450 del 08/05/2025

1.v, 70.v, 1/2025A/121.fra, 121.arm, 6.sf, 25.nd, 2.a

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4	Pag. 34 di 42
---	--	------------------------------------

4.4.5. Costi della fornitura

Fornitura	Servizio	Importo preventivato
Fornitura 4 – Infrastruttura Nivola di sviluppo e produzione in fase di avvio	Servizi infrastrutturali Nivola	€ 46.000,00
TOTALE		€ 46.000,00

4.4.5.1. Composizione dei costi della fornitura

Elementi di costo	Importo preventivato
Servizi a misura	€ 46.00,00
TOTALE	€ 46.000,00

5. DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Macro-attività e tempistiche per la gestione del progetto secondo la soluzione intrapresa.

Attività	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM
Fornitura 1 – Evolutive prima tranche				
Fornitura 2 – Evolutive seconda tranche				
Fornitura 3 – Affiancamento Operativo On Site				
Fornitura 4 – Infrastruttura Nivola di sviluppo e produzione in fase di avvio				

In seguito all'affidamento delle attività, il cronoprogramma verrà aggiornato e dettagliato.



CITTA' DI TORINO
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4

Pag. 35 di 42

6. PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti.

Elenco delle forniture	Importo previsto
Fornitura 1 – Evolutive prima tranche	€ 123.879,95
Fornitura 2 – Evolutive seconda tranche	€ 210.497,98
Fornitura 3 – Affiancamento Operativo On Site	€ 17.440,40
Fornitura 4 – Infrastruttura Nivola di sviluppo e produzione in fase di avvio	€ 46.000,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	€ 397.818,33

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

6.1. Impatto sulla CTE in termini economici

Nel seguente prospetto viene riportata una stima dei costi di gestione previsti su base annuale indotti dalla realizzazione ed implementazione delle attività proposte con la presente PTE, nel caso in cui questi siano da prevedere in aggiunta rispetto all'attuale perimetro della gestione. Si precisa che tali costi sono qui stimati sulla base del Catalogo e listino in vigore alla data attuale ma che i costi effettivi saranno calcolati in base al listino in vigore nel periodo di riferimento.

Servizio IT	Importo
Conduzione applicativa	40.000,00
MAC	27.000,00
Servizi di Supporto (BPO, supporto di secondo livello, CUC)	13.000,00
Servizi infrastrutturali	6.000,00
Totale	86.000,00

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4	Pag. 36 di 42
---	--	------------------------------------

7. PIANO FINANZIARIO

L'importo del preventivo economico della presente PTE si articola sotto il profilo finanziario sulle seguenti annualità:

ANNO	2025	2026	2027
IMPORTO	€ 280.000,00	€ 117.818,33	€ 0,00

8. ASPETTI AMMINISTRATIVI

La presente proposta tecnico economica fa riferimento alla Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA e relativi Allegati, sottoscritta il 14.01.2021 Rep. 1/2021 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2020-02603/27 dell'11 gennaio 2021.

La proposta descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Città di Torino; tuttavia, come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.

8.1. Valorizzazione dei servizi

Per i servizi oggetto della presente proposta si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l'applicazione del regime di esenzione IVA di Città di Torino.

I volumi indicati nella proposta rappresentano una stima delle attività previste e concordate con il Cliente; la valorizzazione economica è di conseguenza da intendersi come preventivo di spesa che riflette la previsione dei costi reali delle prestazioni offerte, comunque suscettibile di variazioni a consuntivo.

L'avanzamento delle attività nonché il relativo andamento dei costi saranno monitorati secondo quanto previsto dalla Convenzione.

8.2. Affidamento/durata del servizio

L'avvio delle attività avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione di affidamento da parte della Città di Torino.

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4	Pag. 37 di 42
---	--	------------------------------------

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale dell'affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte della Città di Torino, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l'interruzione dello stesso.

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

8.3. Dichiarazione ai fini DUVRI

Lo svolgimento delle attività oggetto della presente PTE non prevede presenza del nostro personale presso i vostri uffici, ad eccezione delle attività di affiancamento on site.

8.4. Segnalazioni e reclami

Nel caso in cui il referente di progetto volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente paragrafo 1.3.1, occorrerà inviare una comunicazione riportante in oggetto la dicitura "Segnalazione" o "Reclamo", seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

8.5. Condizioni Generali

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta: 60 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso l'Ente non abbia ancora accettato la presente proposta, la stessa perderà di efficacia e il CSI Piemonte provvederà a riformularne una nuova.

Durata del servizio: Come indicato al paragrafo 5 della presente PTE.

Fatturazione: A seguito della firma da parte delle strutture interessate del SAL, e come da flussi finanziari previsti dall'Autorità di Gestione.

Pagamento: Entro i termini di legge vigenti, 30 gg data ricevimento fattura

Arrivo: AOO 121, N. Prot. 00000450 del 08/05/2025

1.v, 70.v, 1/2025A/121.fra, 121.arm, 6.sf, 25.nd, 2.a

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4	Pag. 38 di 42
---	--	---------------

9. ALLEGATO - DATA PROTECTION AGREEMENT

ex art. 28 del Regolamento Europeo GDPR 679/2016

(Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)

Accettando l'offerta, l'ENTE affida al CSI Piemonte il relativo trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari di Titolarità dell'ENTE, ai sensi del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come successivamente modificato ed integrato (di seguito anche solo "Codice") e del GDPR 679/2016 Regolamento europeo in materia di privacy, (di seguito anche solo "GDPR").

L'ENTE e il CSI Piemonte si impegnano a garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del GDPR, tenendo anche conto di quanto contenuto nelle "*clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento*" emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

In particolare, l'art. 28 del GDPR attribuisce al Titolare del trattamento la facoltà di ricorrere ad un Responsabile che presenti, per esperienza, capacità ed affidabilità garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. In virtù di tale prescrizione, il CSI Piemonte ha certificato il proprio sistema di gestione in base allo standard ISO/IEC 27001 e nel 2018 il sistema ha ricevuto l'attestazione di conformità alle linee guida 27017 e 27018 per assicurare la protezione dei dati e delle informazioni aziendali. Queste certificazioni coprono l'ambito dei servizi di facility management a supporto del datacenter e dei servizi di cloud computing erogati attraverso la piattaforma Nivola. Nel 2021 ha ricevuto il certificato che attesta la "Conformità dei processi relativi ai trattamenti di raccolta, gestione, consultazione e archiviazione di dati personali e particolari, mediante il prodotto Fascicolo Sanitario Elettronico" ai requisiti e ai controlli previsti dallo schema di certificazione ISDP 10003:2020 per la valutazione della conformità al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR)

Il CSI Piemonte, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR e nei limiti del contesto, della durata, della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati indicati nella presente offerta, si impegna a:

Arrivo: AOO 121, N. Prot. 00000450 del 08/05/2025

1.v, 70.v, 1/2025A/121.fra, 121.arm, 6.sf, 25.nd, 2.a



CITTA' DI TORINO
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4

Pag. 39 di 42

- 1) attenersi alle disposizioni previste dal Codice e dal GDPR ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari, e in particolare dei principi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per impostazione predefinita (cd. *Privacy by design & by default*). Deve inoltre ottemperare - in tutti i casi in cui vi ricorrono i presupposti - ai provvedimenti vigenti a carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali in materia, ed in particolare al Provvedimento relativo all'interscambio dei dati fra amministrazioni pubbliche e a quello sulle funzioni degli Amministratori di Sistema laddove le attività oggetto dell'affidamento richiedano competenze riconducibili a tale figura professionale (e in tal caso, fornendo -su richiesta del Committente - l'elenco aggiornato delle persone fisiche designate con l'ambito di responsabilità assegnate);
- 2) svolgere le attività di trattamento dati, soltanto su istruzione documentata del Titolare, salvo che lo richieda una norma di legge cui è soggetto il CSI Piemonte. In tal caso, il Consorzio informa il Titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il Titolare può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate;
- 3) informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, le istruzioni ricevute violino il GDPR o le disposizioni applicabili, nazionali o europee, relative alla protezione dei dati;
- 4) adottare le misure tecniche ed organizzative di sicurezza dei dati personali e particolari adeguate alla/e tipologia/e di trattamento e condivise formalmente con il Titolare e dettagliate nell'offerta, per la protezione dalle violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati. Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le Parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati. Le misure sono in ogni caso conformi alle indicazioni o best practices (es le linee guida AGID circa le "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni", ecc.).
- 5) redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30 comma 2 del GDPR;
- 6) non trasferire tutti o alcuni dati personali trattati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, se non su istruzione del Titolare o previa autorizzazione dello stesso e fornendo in

Arrivo: AOO 121, N. Prot. 00000450 del 08/05/2025

1.v, 70.v, 1/2025A/121.fra, 121.arm, 6.sf, 25.nd, 2.a

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4	Pag. 40 di 42
---	--	------------------------------------

tale ultimo caso, indicazioni della base legale che legittima il trasferimento in conformità a quanto previsto nel capo V del GDPR;

7) in virtù della qualità del CSI Piemonte di ente strumentale per l'informatica della Pubblica Amministrazione e dell'autorizzazione generale del Titolare, a ricorrere ai sub-Responsabili presenti nella sezione "Trasparenza" del sito internet del CSI Piemonte, a cui sono affidate specifiche attività nel rispetto della disciplina sui contratti pubblici. Nel caso di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione dei sub-Responsabili, il Consorzio informa il Titolare in merito, mediante la presente offerta o una comunicazione scritta o l'aggiornamento del sito, al fine di dare l'opportunità allo stesso di opporsi in conformità all'art. 28 comma 2 del GDPR. Il CSI Piemonte si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, in cui siano descritti analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare nella sostanza i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali derivanti dalle presenti clausole. Il CSI Piemonte rimane pienamente responsabile dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili, notifica al Titolare qualunque loro inadempimento e si impegna a fornire, se richiesto, copia del contratto stipulato con il sub-responsabile e di ogni successiva modifica;

8) concedere l'accesso ai dati personali unicamente ai soggetti autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR nella misura strettamente necessaria per l'attuazione e la gestione delle attività oggetto dei trattamenti e a garantire che gli stessi si siano impegnati a rispettare gli obblighi di segretezza e riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato;

9) tenendo conto delle informazioni a sua disposizione e delle istruzioni ricevute, dei limiti delle responsabilità previste dall'art. 28 per i Responsabili del trattamento, a coadiuvare ed assistere il Titolare nelle attività svolte per la conformità al Codice e al GDPR, ed in particolare a soddisfare i suoi obblighi di garantire:

- ✓ il rispetto dei principi di esattezza e aggiornamento dei dati;
- ✓ l'esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. da 12 a 22 del GDPR, notificando prontamente al Titolare qualunque richiesta nel rispetto delle istruzioni e delle modalità di erogazione dei servizi dettagliati in offerta; il Responsabile non risponde alla richiesta a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal Titolare;

Arrivo: AOO 121, N. Prot. 00000450 del 08/05/2025

1.v, 70.v, 1/2025A/121.fra, 121.arm, 6.sf, 25.nd, 2.a



CITTA' DI TORINO
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4

Pag. 41 di 42

- ✓ la redazione o l'aggiornamento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e/o la necessità di consultare preventivamente l'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali;

10) cooperare ed assistere il Titolare in caso di violazioni di dati personali nell'adempimento degli obblighi previsti dagli artt. 33 e 34 del GDPR, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Consorzio. In particolare, in caso di violazione di dati trattati dal CSI Piemonte, lo stesso notifica al Titolare senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza, le seguenti informazioni:

- ✓ una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
- ✓ i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
- ✓ le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

11) rispondere alle richieste di informazioni del Titolare e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessaria al fine di dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dal Codice e dal GDPR consentendo, a intervalli ragionevoli, attività di ispezione, audit o riesame delle attività, anche in caso di inosservanza. A tal fine, il Titolare può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del CSI Piemonte e può scegliere di condurre l'attività di verifica autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di verifica possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Consorzio e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole. Su richiesta, le Parti mettono a disposizione delle autorità competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di verifica;

12) per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Titolare con la massima celerità);

13) in caso di contestazione di una violazione degli obblighi di cui sopra e su richiesta del Titolare, sospendere immediatamente il trattamento dei dati personali a cui tale contestazione si riferisce

Arrivo: AOO 121, N. Prot. 00000450 del 08/05/2025

1.v, 70.v, 1/2025A/121.fra, 121.arm, 6.sf, 25.nd, 2.a

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4	Pag. 42 di 42
---	--	---------------

e ad informare prontamente il Titolare in merito al fatto di essere in grado o meno di rispettare tali obblighi, al fine di consentire al Titolare di intraprendere, entro un termine ragionevole, le misure necessarie, a tutela del trattamento dei dati;

14) sospendere il trattamento di dati personali nel caso in cui, dopo aver informato il Titolare che le sue istruzioni violano i principi previsti dal GDPR, lo stesso insista sul rispetto delle istruzioni;

15) al termine del trattamento o in ogni altro caso di cessazione del trattamento, restituire o cancellare i dati del Titolare sulla base della sua scelta formale, certificandone la cancellazione delle copie, fatto salvo il caso in cui una norma di legge non ne preveda la conservazione.

Arrivo: AOO 121, N. Prot. 00000450 del 08/05/2025

1.v, 70.v, 1/2025A/121.fra, 121.arm, 6.sf, 25.nd, 2.a

Fornitu ra	Titolo fornitura	Codice requisit o	Titolo requisito espresso in RDO	TASK	Titolo TASK	Descrizione generale	Dettagli requisiti	Vincoli e note	Esclusioni
1	Fornitura 1 - Evolutive prima tranche	26	Alimentazione data lake su cui montare report e dashboard	DATA_LAKE_SUP_1	Supporto implementazione data lake	Attività di supporto dell'implementazione ed alimentazione di un data lake (previsto in apposita PTE sulla "Strategia Dati") con dati di PraEdi e altre fonti dati di sistemi con cui PraEdi interopera.	Attività di supporto dell'implementazione ed alimentazione di un data lake (previsto in apposita PTE sulla "Strategia Dati") con dati di PraEdi e altre fonti dati di sistemi con cui PraEdi interopera.		
1	Fornitura 1 - Evolutive prima tranche	39	Numero e date provvedimento	G_NUM_PROV_FIRM_SVI_1	Gestione data di firma Provvedimenti e collegamento a stampe e allegati	Gestione di un nuovo campo per la registrazione della data di firma del provvedimento e gestione del collegamento tra Provvedimento e Stampe e Allegati, così come descritto al requisito 61 per gli Atti.	Gestione di un nuovo campo per la registrazione della data di firma del provvedimento e gestione del collegamento tra Provvedimento e Stampe e Allegati, così come descritto al requisito 61 per gli Atti.		Si esclude l'aggiornamento dei modelli di stampa
1	Fornitura 1 - Evolutive prima tranche	61	Numerazione differenziata atti	G_NUM_ATTI_SVI_1	Gestione Atti e collegamento a stampe e allegati	Realizzazione di una nuova sezione per la gestione degli Atti con la possibilità di registrare il collegamento ai documenti allegati e alle stampe che lo definiscono. Da ogni Atto sarà possibile consultare le stampe e gli allegati che lo compongono. Il meccanismo di collegamento tra Atti e Allegati e Stampe sarà esteso anche alla gestione degli Esiti. Per gli Esiti sarà inoltre previsto un nuovo campo per la registrazione della data di firma. Gestione del collegamento, in fase di generazione di una nuova stampa o a partire da una stampa già generata e presente nell'Archivio Stampe, di un Atto/Provvedimento/Esito. Visualizzazione dei dati dell'Atto/Provvedimento/Esito in corrispondenza di una stampa nell'Archivio Stampe.	Funzione coinvolta: Attività > Date di riferimento, nuova sezione 'Atti'. Sarà prevista una nuova sezione 'Atti', al percorso Attività > Date di riferimento. Gli Atti dovranno avere una numerazione differenziata per tipologia di atto su base annua (nuova tabella Tipi di atto che andrà relazionata con la tabella Tipi di procedimento) e dovranno essere previste le seguenti date: 1) data in cui l'atto è stato registrato a sistema 2) data in cui l'atto è stato firmato Gli atti dovranno poter essere opzionalmente collegati a stampe e allegati, secondo le seguenti modalità: -prevedere di poter collegare ad un atto più allegati -prevedere di poter collegare ad un atto più stampe, con la gestione di un flag che consenta di individuare la stampa principale -prevedere il popolamento automatico della data di firma dell'atto quando viene firmata la stampa con il flag principale popolato In fase di raccolta requisiti verrà definito se consentire di associare ad una stampa o allegato un solo atto oppure più atti e se consentire che una stessa stampa possa essere collegata sia ad un provvedimento che ad un atto che a un esito. Selezionando un atto sarà possibile individuare le stampe e gli allegati di interesse (tale funzione dovrà essere profilata con una apposita autorizzazione); per ogni elemento verranno visualizzati i dati utili per la corretta identificazione del documento da associare all'atto; per esempio data, se firmato, tipo allegato/stampa, nome file, ecc. Gli allegati "controfirmati" dagli operatori del comune saranno preselezionati. La modifica della selezione dei documenti su un Atto potrebbe dover essere profilata in relazione al fatto che la pratica abbia o meno la data chiusura termini valorizzata. E' prevista la creazione di un tag di stampa con i dati degli Atti. I documenti associati a un atto saranno scaricabili per la consultazione. Sarà prevista la gestione della storicizzazione del dato per le fasi di inserimento e modifica e la tracciatura del collegamento e scollegamento stampe/allegati. L'xml stampe pratica sarà aggiornato coi dati degli Atti e sarà realizzato il relativo tag di stampa (numero atto, data numerazione, data firma). Sarà inoltre adeguata la funzione di ricerca pratica (menu Pratiche > Gestione pratica) prevedendo la possibilità di ricercare le pratiche per numero, tipo e anno dell'atto. Per quanto riguarda gli esiti, verrà previsto un nuovo campo per la registrazione della data di firma e sarà introdotta la medesima gestione di collegamento/scollegamento tra esiti e stampe/allegati come descritto per gli atti e lo stesso meccanismo di popolamento automatico della data di firma dell'esito quando viene firmata la stampa con il flag principale popolato; compresa la gestione della tracciatura. Per quanto riguarda i provvedimenti con relativa gestione di collegamento/scollegamento a stampe e allegati si rimanda al requisito 39.		Si esclude l'aggiornamento dei modelli di stampa
1	Fornitura 1 - Evolutive prima tranche	61	Numerazione differenziata atti	G_NUM_ATTI_SVI_1	Gestione Atti e collegamento a stampe	Visualizzazione dei dati dell'Atto/Provvedimento/Esito in corrispondenza di un Allegato, nella sezione Documenti>Allegati	Funzione coinvolta: sezione Documenti > Stampe. In fase di generazione di una nuova stampa sarà prevista la possibilità di associare tale stampa a un atto/provvedimento/esito già presenti in PRAEDI.		
1	Fornitura 1 - Evolutive prima tranche	61	Numerazione differenziata atti	G_NUM_ATTI_SVI_1	Gestione Atti e collegamento a stampe e allegati		'Funzione coinvolta: Documenti > Archivio stampe. Sarà prevista la possibilità di associare una stampa dell'Archivio stampe a un atto/provvedimento/esito già presenti in PRAEDI.		
1	Fornitura 1 - Evolutive prima tranche	61	Numerazione differenziata atti	G_NUM_ATTI_SVI_1	Gestione Atti e collegamento a stampe		Funzionecoinvolta: Documenti > Archivio stampe. Nella tabella dell'Archivio stampe, sarà aggiunta una colonna per riportare gli estremi dell'atto/provvedimento/esito eventualmente associati alla stampa in oggetto.		
1	Fornitura 1 - Evolutive prima tranche	61	Numerazione differenziata atti	G_NUM_ATTI_SVI_1	Gestione Atti e collegamento a stampe		Funzione coinvolta: Documenti > Allegati. Nella tabella degli Allegati sarà aggiunta una nuova colonna per riportare gli estremi dell'atto/provvedimento/esito associati all'allegato in oggetto.		
1	Fornitura 1 - Evolutive prima tranche	66	Piccoli adeguamenti sul flusso SCIA	ADEG_SCIA_CONF_1	Adeguamento flusso SCIA	Adeguamento del flusso SCIA per ricepire alcune variazioni da definirsi (nel numero di 3 variazioni stimate), che potranno riferirsi o all'inserimento di una nuova fase o alla variazione di una fase esistente	Adeguamento del flusso SCIA: per dare un'idea della dimensione degli adeguamenti si considerano tre interventi quali ad esempio l'inserimento una nuova fase o la variazione di una fase esistente.		
1	Fornitura 1 - Evolutive prima tranche	64	Revisione flussi SCIA e SCA con istruttoria a campione	SORT_SCIA_CONF_1	Revisione flussi SCI con istruttoria a campione	Revisione del flusso SCIA, che preveda l'istanziamento condizionata dell'iter istruttorio solo per una quota parte di tali pratiche (sorteggio).	Sarà previsto l'adeguamento del flusso SCIA, affinché le SCIA con specie pratica 'Art. 22' non siano più istruite nè assegnate, ma vengano importate e chiuse in automatico con la registrazione dell'esito 'depositata istruttoria non prevista' e con la data di chiusura termini uguale alla data di importazione. Tali pratiche saranno sottoposte a sorteggio, per l'eventuale assegnazione ai fini dell'istruttoria, in base a una percentuale di sorteggio configurabile. Sono escluse da questa logica, in quanto invece sempre assegnate e istruite: - le pratiche relative all'Art. 22, la cui specie pratica sia di richiesta contestuale di atti di assenso e/o paesaggistica - le pratiche che prevedano opere con cambi di destinazione d'uso (ovvero le opere sotto indicate); per gestire questo scenario è necessario che tali opere vengano configuratein MUDE per il modello SCIA. La richiesta deve di configurazione deve essere fatta a MUDE cura del Comune. OPERA00094Mutamento destinazione d'uso con passaggio fra categorie art. 8 LR 19/99 di U.I. > 700 mc senza opere OPERA00095Mutamento destinazione d'uso con passaggio fra categorie art. 8 LR 19/99 di U.I. > 700 mc con opere OPERA00093Mutamento destinazione d'uso con passaggio fra categorie art. 8 LR 19/1999 di U.I. < 700 mc con interventi edilizi eccedenti quelli previsti all'articolo 6, comma 1, lettere a) e b) TUE - le pratiche con specie pratica diversa da Art. 22 - le varianti art. 22 comma 2 e comma 2 bis ovvero le varianti ai PDC (che dovranno essere verificate e quindi assegnate). Si richiede inoltre di variare il flusso per sostituire le attività in carico allo Sportello Edilizio e portarle in carico all'Ufficio Ricezione SCIA.	E' vincolante la richiesta da parte del Comune al Tavolo MUDE della configurazione delle seguenti opere per il modello SCIA: OPERA00094 Mutamento destinazione d'uso con passaggio fra categorie art. 8 LR 19/99 di U.I. > 700 mc senza opere OPERA00095 Mutamento destinazione d'uso con passaggio fra categorie art. 8 LR 19/99 di U.I. > 700 mc con opere OPERA00093 Mutamento destinazione d'uso con passaggio fra categorie art. 8	
1	Fornitura 1 - Evolutive prima tranche	64	Revisione flussi SCIA e SCA con istruttoria a campione	SORT_SCA_CONF_1	Revisione flusso SCA con istruttoria a campione	Revisione del flusso SCA, che preveda l'istanziamento condizionata dell'iter istruttorio solo per una quota parte di tali pratiche (sorteggio).	Sarà previsto l'adeguamento del flusso SCA; le SCA dovranno essere chiuse in automatico senza istruttoria, salvo le SCA riferite a pratiche di registro 15 o riferite a precedenti titoli edilizi cartacei (per cui in PRAEDI non esiste un collegamento tra la SCA e il titolo edilizio). Le SCA soggette a chiusura automatica, saranno sottoposte a sorteggio e quindi istruite per una quota parte, in base a una percentuale di sorteggio configurabile. Le SCA riferite a CILA non faranno parte del campione soggetto a sorteggio e saranno sempre chiuse in automatico.		

Fornitura	Titolo fornitura	Codice requisito	Titolo requisito espresso in RDO	TASK	Titolo TASK	Descrizione generale	Dettagli requisiti	Vincoli e note	Esclusioni
2	Fornitura 2 - Evolutive seconda tranche	17	Ricerca per istruttore tecnico	RIC_IST_TEC_SVI_1	Ricerca per istruttore tecnico	Gestione di un nuovo filtro di ricerca 'istruttore tecnico' per poter ricercare in base all'istruttore tecnico attivo al momento della ricerca	Funzioni coinvolte: - ricerca pratiche da Pratiche > Gestione pratica - ricerca pratiche da Riferimenti > Pratiche - pulsante "Pratica esistente" - ricerca pratiche da Altre informazioni > Dati tecnici - tab Precedenti d'archivio - pulsante "Cerca pratica" - ricerca pratiche da Da fare > Protocolli in carico - pulsanti "Arch. allegato" e "Arch. parere" Implementazione di un nuovo filtro di ricerca per "istruttore tecnico", che preveda di ricercare le pratiche che contengono il nominativo indicato come assegnatario attivo sulla pratica al momento della ricerca, con ruolo di assegnazione "Responsabile tecnico", in base alla stessa logica del filtro di ricerca per "responsabile di procedimento" già presente in PRAEDI. Nell'esito della ricerca saranno aggiunte le colonne "istruttore tecnico" e "responsabile procedimento".		
2	Fornitura 2 - Evolutive seconda tranche	28	Ricerca parziale su codice istanza telematica	RIC_COD_IST_PAR_SVI_1	Ricerca parziale su codice istanza telematica	Adeguamento del filtro di ricerca per codice istanza telematica (MUDE e MOOn) per poter ricercare su porzione di stringa.	Funzioni coinvolte: - Pratiche > Gestione pratica - filtro di ricerca "Codice istanza da front-office telematico" - Contenuti web > Consultazione errori portale - filtro di ricerca "Numero istanza" In entrambi i filtri di ricerca sopra citati sarà previsto di poter digitare solo una parte della stringa che compone il numero istanza MUDE e/o il numero istanza MOOn.		
2	Fornitura 2 - Evolutive seconda tranche	37	Indirizzo principale	IND_PRINC_SVI_1	Gestione indirizzo principale	Gestione dell'indirizzo principale della pratica.	Funzioni coinvolte: - inserimento indirizzo da Riferimenti > Territorio, prevedere di poter associare ad un indirizzo, collegato ad un OT, l'attributo "indirizzo principale". Ci potrà essere un solo indirizzo con questo attributo - import MUDE: nel caso in cui il controllo UBICAZIONI non venga superato e non è impostato come "bloccante" oppure nel caso in cui non sia previsto, il primo indirizzo contenuto nel tag "LocalizzazioneIntervento" dell'xml MUDE verrà comunque inserito con l'attributo "indirizzo principale" - import MOON - adeguamento xml stampe pratica. La creazione del tag di stampa è inclusa nel requisito - ricerca pratiche da Pratiche > Gestione pratica, prevedere di poter ricercare le pratiche per indirizzo con l'attributo "indirizzo principale" preimpostato - ricerca pratiche da Riferimenti > Pratiche, prevedere di poter ricercare le pratiche per indirizzo con l'attributo "indirizzo principale" preimpostato - ricerca pratiche da Altre informazioni > Dati tecnici - tab Precedenti d'archivio - pulsante "Cerca pratica", prevedere di poter ricercare le pratiche per indirizzo con l'attributo "indirizzo principale" preimpostato - ricerca pratiche da Da fare > Protocolli in carico - pulsanti "Arch. allegato" e "Arch. parere", prevedere di poter ricercare le pratiche per indirizzo con l'attributo "indirizzo principale" preimpostato - collegamento pratiche da Riferimenti > Pratiche, in caso di spunta OT prevedere di copiare anche l'attributo "indirizzo principale" - Riferimenti > Pratiche - pulsante "Copia dati da" per la parte relativa alla copia degli OT prevedere di copiare anche l'attributo "indirizzo principale" - algoritmo ricerca precedenti archivio: non viene modificato		Si esclude l'aggiornamento dei modelli di stampa Si esclude la modifica della ricerca dei precedenti di archivio, in quanto la ricerca dei precedenti è impostata di default sul codice cellula, per cui sarebbe comunque estensiva indipendentemente dalla limitazione all'indirizzo principale.
2	Fornitura 2 - Evolutive seconda tranche	37	Indirizzo principale	IND_PRINC_ALG_SVI_1	Adeguamento algoritmo assegnazioni per indirizzo principale.	Adeguamento dell'algoritmo di assegnazione per indirizzo, prevedendo la possibilità di configurare la ricerca degli assegnatari per indirizzo, sia cercando le pratiche per tutti gli indirizzi associati all'OT (modalità attualmente presente in PRAEDI), sia cercando le pratiche solo per l'indirizzo che ha l'attributo "indirizzo principale" impostato. L'attivazione dei due scenari sarà quindi configurabile in maniera parametrica.	Sarà previsto l'adeguamento dell'algoritmo di assegnazione per indirizzo prevedendo la possibilità di configurare la ricerca degli assegnatari per indirizzo sia cercando le pratiche per tutti gli indirizzi associati all'OT (modalità attualmente presente in PRAEDI) sia cercando le pratiche solo per l'indirizzo che ha l'attributo "indirizzo principale" impostato. L'attivazione dei due scenari sarà quindi configurabile in maniera parametrica.		
2	Fornitura 2 - Evolutive seconda tranche	37	Indirizzo principale	IND_PRINC_MIGR_1	Recupero e assegnazione indirizzo principale sulle pratiche	Recupero dalle fonti di riferimento (SIPRED, MUDE, MOOn) e assegnazione dell'indirizzo principale per tutte le pratiche PRAEDI.	Recupero dalle fonti di riferimento (SIPRED, MUDE, MOOn) dell'indirizzo principale e relativa assegnazione per tutte le pratiche PRAEDI.		

Fornitura	Titolo fornitura	Codice requisito	Titolo requisito espresso in RDO	TASK	Titolo TASK	Descrizione generale	Dettagli requisiti	Vincoli e note	Esclusioni
2	Fornitura 2 - Evolutive seconda tranche	38	Ricerche semplificate	RIC_GEST_PRAT_SVI_1	Ricerche semplificate: evoluzione funzioni di ricerca già presenti in PRAEDI	Evoluzione delle funzionalità di ricerca per la realizzazione di nuove sezioni per la ricerca semplificata dei soggetti e degli indirizzi nelle maschere di ricerca già presenti in PRAEDI e adeguamento di alcuni filtri di ricerca già presenti e implementazione di nuovi filtri di ricerca.	Funzioni coinvolte: - ricerca pratiche da Pratiche > Gestione pratica - ricerca pratiche da Riferimenti > Pratiche - pulsante "Pratica esistente" - ricerca pratiche da Altre informazioni > Dati tecnici - tab Precedenti d'archivio - pulsante "Cerca pratica" - ricerca pratiche da Da fare > Protocolli in carico - pulsanti "Arch. allegato" e "Arch. parere" Saranno realizzate le seguenti modifiche nelle maschere di ricerca pratica sopra indicate: - realizzazione di una sezione di ricerca per i soggetti che dovrà contenere i seguenti campi: nome - cognome - ragione sociale - cf/piva. Tali campi potranno essere popolati manualmente dall'operatore. In fase di ricerca pratiche se uno o più dei campi relativi ai soggetti è popolato, PRAEDI dovrà ricercare tutte le pratiche che contengono le stringhe indicate nei campi (es. campo cognome = rossi; PRAEDI estrarrà tutte le pratiche che contengono un nominativo che ha nel campo cognome la stringa rossi) - realizzazione di una sezione di ricerca per indirizzo che dovrà contenere i seguenti campi: via - civico - bis - interno1 - bis interno1 - interno2 - bis interno2 - scala - secondario - piano - flag "indirizzo principale" (subordinato alla realizzazione del requisito 37) - flag civici storici. Tali campi potranno essere popolati manualmente dall'operatore che potrà sia digitare una striga, sia selezionare l'indirizzo dalla toponomastica. Deve essere possibile l'inserimento di entrambe le modalità contemporaneamente per consentire la ricerca delle pratiche sia per indirizzo validato, sia per indirizzo non validato - implementazione del nuovo filtro di ricerca "istruttore tecnico" - previsto nel requisito 17 - implementazione di nuovi filtri di ricerca "area normativa" e "zona normativa" (dati presenti nella funzione Altre informazioni > Dati tecnici tab "Verifiche PRG"; sono dati che vengono restituiti dal carotaggio) - modifica del filtro di ricerca "tipo referenza" consentendo la selezione multipla - implementazione di un nuovo filtro di ricerca per "responsabile amministrativo", che preveda di ricercare le pratiche che contengono il nominativo indicato come assegnatario attivo al momento della pratica con ruolo di assegnazione "Responsabile amministrativo"		
2	Fornitura 2 - Evolutive seconda tranche	38	Ricerche semplificate	RIC_TIPO_ISTR_SVI_1	Gestione nuovo campo 'tipo istruttoria'	Realizzazione di un nuovo campo 'tipo istruttoria', gestibile dalle funzioni di configurazione e previsto come nuovo filtro di ricerca.	Realizzazione di un nuovo campo 'tipo istruttoria', gestibile dalle funzioni di configurazione, così come segue: - prevedere la nuova voce di menu "Tabelle > Istruttoria tecnica > Tipo istruttoria", che consenta di configurare le tipologie di istruttoria - prevedere l'associazione tra "tipo istruttoria" e "tipo procedimento" - prevedere l'inserimento di un nuovo campo "tipo istruttoria" nella funzione "Altre informazioni > Dati tecnici"; in fase di raccolta requisiti verrà definito in quale tab della funzione "Dati tecnici" verrà aggiunto - ricerca pratiche da Pratiche > Gestione pratica, aggiungere la possibilità di ricercare le pratiche per "tipo istruttoria" - ricerca pratiche da Riferimenti > Pratiche - pulsante "Pratica esistente", aggiungere la possibilità di ricercare le pratiche per "tipo istruttoria" - ricerca pratiche da Altre informazioni > Dati tecnici - tab Precedenti d'archivio - pulsante "Cerca pratica", aggiungere la possibilità di ricercare le pratiche per "tipo istruttoria" - ricerca pratiche da Da fare > Protocolli in carico - pulsanti "Arch. allegato" e "Arch. parere", aggiungere la possibilità di ricercare le pratiche per "tipo istruttoria" E' previsto l'adeguamento dell'xml pratica e la realizzazione del relativo tag di stampa.		Si esclude il recupero del dato per le pratiche pregresse.
2	Fornitura 2 - Evolutive seconda tranche	38	Ricerche semplificate	RIC_NUOVA_SVI_1	Ricerche semplificate: realizzazione nuova interfaccia di ricerca semplificata	Realizzazione di una nuova pagina semplificata di ricerca con un sottoinsieme dei filtri già previsti nella pagina di ricerca di Gestione Pratiche.	Realizzazione di un nuovo punto di menu per l'accesso ad una nuova maschera di ricerca semplificata. Tale maschera conterrà i seguenti campi: - protocollo pratica - codice pratica - tipo referenza, con possibilità di selezione multipla - prevedere una sezione di ricerca per i soggetti che dovrà contenere i seguenti campi: nome - cognome - ragione sociale - cf/piva. Tali campi potranno essere popolati manualmente dall'operatore. In fase di ricerca pratiche se uno o più campi dei soggetti è popolato, PRAEDI dovrà ricercare tutte le pratiche che contengono le stringhe indicate nei campi (es. campo cognome = rossi; PRAEDI estrarrà tutte le pratiche che contengono un nominativo che ha nel campo cognome la stringa rossi). - prevedere una sezione di ricerca per indirizzo che dovrà contenere i seguenti campi: via - civico - bis - interno1 - bis interno1 - interno2 - bis interno2 - scala - secondario - piano - flag "indirizzo principale" - flag civici storici. Tali campi potranno essere popolati manualmente dall'operatore che potrà sia digitare una striga, sia selezionare l'indirizzo dalla toponomastica. Deve essere possibile l'inserimento di entrambe le modalità contemporaneamente per consentire la ricerca delle pratiche sia per indirizzo validato, sia per indirizzo non validato - responsabile procedimento - istruttore tecnico - previsto nel requisito 17 - responsabile amministrativo - tipo intervento - tipo procedimento - tipo istruttoria - oggetto pratica - tipo esito - numero, tipo e anno provvedimento - numero, tipo e anno atto - previsto nel requisito 61 - numero archivio - flag anche archiviate		
2	Fornitura 2 - Evolutive seconda tranche	58	Aggiornamento normativo nuovo Art. 36 bis TU Edilizia	SANA_PROC_CONF_1	Realizzazione procedimenti SCIA e PDC in sanatoria	Realizzazione di 4 nuovi flussi in sanatoria (due SCIA e due PDC) clonando il flusso SCIA e il flusso PDC (dopo aver effettuato le modifiche richieste ai requisiti 66 e 65 di adeguamento flusso SCIA e PDC), per partire da questi ed adeguarli ai nuovi requisiti in sanatoria.	Configurazione di 4 nuovi procedimenti, che prevedono le seguenti attività: - configurazione delle entità di base (documenti, provvedimenti, esiti, specie pratica, opere, assegnazioni tecnici, dati per la gestione versamenti PPAY, ecc...) - configurazione dei profili di importazione per la corretta destinazione delle istanze in import sui relativi procedimenti, comprensivi dei controlli in import - predisposizione di 4 flussi in sanatoria (due SCIA e due PDC) clonando il flusso SCIA e il flusso PDC (dopo aver effettuato le modifiche richieste ai requisiti di adeguamento ai flussi SCIA e PDC), per partire da questi ed adeguarli ai nuovi requisiti in sanatoria Per quanto riguarda i report attualmente configurati in PRAEDI è compreso l' adeguamento di quei report SCIA e PDC che ad oggi vengono filtrati in base ai registri 1,9 e 15 per comprendere i nuovi procedimenti in sanatoria. Al momento non è stata evidenziata l'esigenza di creare nuovi report.	Nel caso in cui i moduli MUDE non siano ancora stati adeguati alle specie pratiche in sanatoria, verrà gestita la modalità operativa di import manuale che prevede che il profilo di importazione dell'istanza MUDE sia di volta in volta configurato opportunamente a cura dell'operatore che esegue l'import selezionando il procedimento su cui si	Si esclude l'implementazione di nuovi controlli in import Si esclude analisi archivistica specifica per i nuovi procedimenti in sanatoria

Copia del documento originale con apposizione del protocollo
Allegato - Task requisiti

Fornitu ra	Titolo fornitura	Codice requisit o	Titolo requisito espresso in RDO	TASK	Titolo TASK	Descrizione generale	Dettagli requisiti	Vincoli e note	Esclusioni
2	Fornitura 2 - Evolutive seconda tranche	58	Aggiornamento normativo nuovo Art. 36 bis TU Edilizia	SANA_DOQUI_CO NF	Configurazione nuove serie ACTA per procedimenti in sanatoria	Eventuale configurazione di nuove serie Doqui-ACTA per i procedimenti in sanatoria	Eventuali configurazioni di nuove serie Doqui-ACTA per i procedimenti in sanatoria (senza approfondimenti di analisi archivistica, in quanto le eventuali nuove serie recepiranno gli stessi parametri delle serie SCIA e PDC)		
2	Fornitura 2 - Evolutive seconda tranche	65	Piccoli adeguamenti sul flusso PDC	ADEG_PDC_CONF _1	Adeguamento flusso PDC	Adeguamento del flusso PDC per recepire alcune variazioni da definirsi (nel numero di 3 variazioni stimate), che potranno riferirsi o all'inserimento di una nuova fase o alla variazione di una fase esistente.	Adeguamento del flusso PDC: per dare un'idea della dimensione degli adeguamenti si considerano tre interventi quali ad esempio l'inserimento una nuova fase o la variazione di una fase esistente		
3	Fornitura 3 - Affiancamento Operativo On Site	F2	Addestramento	AFF_OP_ONSITE	Affiancamento operativo on site	Attività di affiancamento on site al fine di consolidare la conoscenza del sistema da parte degli utenti su alcuni temi o scenari di utilizzo pratico risultati maggiormente critici o di interesse	Sarà prevista l'erogazione di 40 giornate di affiancamento on site per consolidare la conoscenza del sistema da parte degli utenti su alcuni temi o scenari di utilizzo pratico che risultano maggiormente critici, supportare i referenti del servizio nel definire come i processi organizzativi si mappano sugli attuali flussi dei procedimenti e diffondere modalità operative di utilizzo trasversali agli uffici, anche al fine di condividere regole comuni per garantire l'efficacia del monitoraggio.	Per la programmazione delle giornate di affiancamento operativo on site si rende necessario il coordinamento con i Responsabili dei servizi ed i key user in ambito focus group per definire temi,	L'affiancamento operativo on site verrà erogato su casi di pratiche reali presenti in ambiente di esercizio e si esclude pertanto attività di preparazione di pratiche specifiche in ambiente di test. Non è prevista la realizzazione di video tutorial.
2	Fornitura 2 - Evolutive seconda tranche		Aggiornamento manuale operatore	ADEG_MAN_OP_D OC_1	Aggiornamento manuale utente	Aggiornamento manuale utente con le nuove funzionalità applicative realizzate nella presente PTE	Sarà prevista l'attività di aggiornamento del manuale utente con le nuove funzionalità applicative realizzate nella presente PTE		



BUREAU
VERITAS

CSI PIEMONTE

C.so Unione Sovietica, 216 - 10134 TORINO (TO) - Italy

Sede oggetto di Certificazione:

C.so Unione Sovietica, 216 - 10134 TORINO (TO) - Italy

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

ISO 14001:2015

Campo di applicazione

Progettazione, sviluppo ed erogazione di servizi di data center e facility, servizi di cloud computing in modalità IaaS, PaaS e SaaS, servizi applicativi, infrastrutturali e di rete

IAF: 33

Sistema di gestione valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico ACCREDIA RT-09

Data della certificazione originale: **22-Giugno-2023**

Data di scadenza precedente ciclo di certificazione: **NA**

Data dell'Audit di certificazione / rinnovo: **20-Giugno-2023**

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: **22-Giugno-2023**

Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: **21-Giugno-2026**

Certificato Numero: **IT323949**

Versione: **1**

Data di emissione: **22-Giugno-2023**


GIORGIO LANZAFAME - Local Technical Manager



SGA N° 008D

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC.
Signatory of EA, IAF and ILAC mutual Recognition Agreements

Indirizzo dell'organismo di certificazione:

Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.

Per controllare la validità di questo certificato fare doppio click sul QR CODE o scansionarlo con apposita App



Check list per la valutazione di congruità delle PTE "Gestione Pratiche Edilizie – Fase 4" (prot. CSI 8681 del 08/05/2025)

Indicatore di congruità:

81,03

		Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applica bile?	Basso 10 punti	Medio 40 punti	Alto 70 punti	Molto Alto 100 punti
Check list Efficienza e qualità del servizio										
Competenze richieste	Il progetto richiesto necessita di un elevato livello di conoscenza dell'organizzazione dell'Amministrazione e del sistema informativo? I tempi di apprendimento delle competenze non ancora possedute avrebbero un impatto significativo su tempi e costi del progetto?	Settore Sistemi Informativi	10	10	100	SI	La proposta progettuale può essere definita "a scaffale", ovvero i risultati prescindono dal contesto organizzativo e tecnologico dell'Amministrazione. Non sono presenti necessità di integrazione con altre componenti del sistema informativo	La proposta progettuale prescinde da aspetti organizzativi interni all'Ente. Per eventuali integrazioni con il sistema informativo dell'Ente è sufficiente una conoscenza documentale delle modalità di integrazione applicativa	La proposta progettuale presuppone la conoscenza degli aspetti organizzativi dell'Ente o delle integrazioni necessarie con il sistema informativo. Un team progettuale non in possesso delle conoscenze necessiterebbe di approfondimenti in tal senso con il committente in fase di analisi	La proposta progettuale caratterizza il progetto come fortemente personalizzato sulla specifica situazione dell'Ente, per gli aspetti organizzativi o per dipendenze con altre componenti del sistema informativo dell'Ente. Un team progettuale non a conoscenza dell'uno o dell'altro degli elementi necessiterebbe di un tempo significativo di apprendimento del contesto
Continuità di gestione	I servizi di gestione successiva del sistema informativo proposto necessitano delle competenze acquisite o in possesso del team di sviluppo, sia dal punto di vista tecnologico (manutenzione correttiva e servizi sistemistici o di sicurezza), sia dal punto di vista del supporto all'utente (assistenza applicativa, supporto specialistico, elaborazione dati)? La proposta evidenzia tra i deliverables la redazione di documenti atti a facilitare la gestione successiva (manuale del servizio, manuale utente..)	Settore Sistemi Informativi	10	10	100	SI	La gestione sia informatica che verso l'utente non necessita di particolari conoscenze in possesso del team di sviluppo. La proposta non evidenzia la redazione di documentazione utile alla gestione del sistema e all'erogazione di servizi all'utente	La gestione del sistema, sia informatica che per i servizi all'utente, è facilitata dalle competenze richieste al team di sviluppo ma è affidata alla disponibilità della documentazione utile	Le conoscenze necessarie all'erogazione dei servizi corrispondono almeno in parte alle competenze richieste al team di sviluppo. La proposta progettuale garantisce la documentazione utile alla gestione informatica e sistemistica del sistema	E' auspicabile che la gestione venga effettuata da figure professionali che hanno collaborato al progetto di sviluppo (i servizi verso l'utente). La proposta progettuale evidenzia i documenti utili ai servizi di gestione
Vincoli temporali	Vi sono esigenze temporali derivanti da obblighi normativi o da obiettivi dell'Amministrazione che possono condizionare i tempi di disponibilità dei risultati del progetto o le modalità di realizzazione?	Settore Sistemi Informativi	8	8	100	SI	I tempi richiesti sono tali da rendere attuabile una acquisizione dei servizi dal mercato, con successivo apprendimento del contesto da parte dell'affidatario	I tempi richiesti non condizionano i processi produttivi o di approvvigionamento, a meno di ritardi dovuti a fattori esterni (dilazione dell'avvio attività, interventi normativi...). In caso di acquisizione dal mercato, i tempi necessari all'espletamento della procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione	I tempi richiesti possono condizionare l'approvvigionamento di risorse produttive apposite per il progetto. Il processo produttivo generalmente non necessita di iterazioni rilevanti. I tempi di una procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione se ridotti al minimo e senza fattori negativi esterni (ricorsi)	I tempi richiesti per la messa a disposizione dei risultati del progetto vincolano esplicitamente le possibilità di acquisizione di risorse produttive all'esterno o i processi di realizzazione. E' possibile che alcune fasi progettuali debbano essere iterate in funzione della parziale revisione dei requisiti. I tempi di una procedura di gara sarebbero incompatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione
Estensione del sistema informativo	Nel caso di sviluppo evolutivo di un sistema informativo gestionale esistente, è prevalente la dimensione dello stesso rispetto all'entità dell'evolutiva? Sarebbe altrimenti ipotizzabile lo sviluppo o acquisizione di figure professionali per le evoluzioni necessarie? Sarebbe ipotizzabile affidare il singolo intervento evolutivo al team progettuale diverso da quello che lo gestisce	Settore Sistemi Informativi	8	8	100	SI	Per dimensioni, l'intervento evolutivo potrebbe essere affidato ad altro fornitore o potrebbe giustificare una sostituzione del sistema informativo gestionale. Tuttavia la proposta progettuale non esamina queste possibilità	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione percentuale significativa del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale non offre informazioni sull'opportunità di una eventuale sostituzione del sistema	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 20% del sistema informativo gestionale esistente	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 10% del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale motiva la scelta di non acquisire il sistema ex-novo

Integrazione nel sistema informativo	Il sistema informativo risultante dal progetto presenta una elevata necessità di integrazione applicativa con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione? Necessita ad esempio di integrazione con componenti "core" del sistema informativo (economico, del personale, archivistico..)?	Settore Sistemi Informativi	11	11	100	SI	Il progetto non richiede particolari integrazioni con altre componenti del sistema informativo (eccetto integrazioni con il sistema di identità digitale)	Il progetto non richiede integrazioni con componenti "core" del sistema informativo dell'Amministrazione, ma richiede integrazioni con componenti trasversali come ad esempio l'identità digitale o anagrafiche gestite dall'Amministrazione	Il progetto richiede alcune integrazioni (oltre all'identità digitale) con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni.	Il progetto richiede numerose integrazioni con altre componenti "core" del sistema informativo (archivio, bilancio, personale...) o con anagrafiche proprie dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni.
Livello di riusabilità e capacità di diffusione su scala metropolitana	Il sistema viene realizzato nell'ottica di un suo potenziale riuso verso altri Enti.	Settore Sistemi Informativi	10	7	70	SI	Il sistema non è riusabile, perché personalizzato su tipicità dell'Ente.	Il sistema non è facilmente riusabile, necessita di significativi adeguamenti.	Il sistema può essere oggetto di riuso con alcuni adeguamenti.	Il sistema è facilmente installabile e configurabile in modalità scalare da un Ente riutilizzatore.
Monitoraggio/grado di misurabilità impatto sul tessuto socio-economico e sulla cittadinanza	Impatto sui cittadini e sulle imprese del territorio	Settore Sistemi Informativi	8	3,2	40	SI	Il progetto ha una valenza interna, quindi incide solo indirettamente al cittadino	Il progetto ha una valenza interna e parzialmente verso il cittadino	Il progetto fornisce alcune utility al cittadino	Il progetto ha una valenza rilevante per il cittadino, fornendo servizi fruibili on-line, in mobilità per interagire con l'Ente.
Multi-canalità e utilizzo in mobilità	Multi-canalità ed utilizzo in mobilità (automazione dei procedimenti di back office, dematerializzazione, centralizzazione e integrazione banche dati, Internet of Things, etc.)	Settore Sistemi Informativi	5	3,5	70	SI	Il progetto non implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale ma non un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni per un uso in mobilità ma non multi-canale.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.
Check list economica										
Economicità dei servizi professionali	Rispetto alle attività erogate tramite giornate professionali, è possibile fare riferimento a tariffari o benchmark di riferimento per attività analoghe (principalmente strumenti CONSIP)? La proposta progettuale risulta vantaggiosa dal punto di vista dei costi?	Settore Sistemi Informativi	9	9	100	SI	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o superiore al 10%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 9,99% e il 5,00%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 4,99% e lo 0,01%.	I costi delle attività risultano vantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o inferiore.
Economicità della produzione del software misurata in function point	Rispetto al software prodotto e misurabile in FP con misurazione IFPUG il costo del singolo Function Point, con riferimenti rilevati nell'AQ Consip Sviluppo Applicativi (classe di progetto gestionale: ciclo completo) nel benchmark 2016, risulta vantaggioso dal punto di vista economico? Il costo medio del FP AQ Consip è di 210,69 Euro. Il costo massimo del FP per la PA rilevato in sede di benchmark è quotato in 375,51 Euro. Oltre il valore massimo del benchmark la PTE viene dichiarata non congrua.	Settore Sistemi Informativi	13	0		NO	Il costo medio del FP è compreso tra 300,01 e 375,51 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 300,00 e 260,01 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 260,00 e 210,70 Euro.	Il costo medio del FP è pari o inferiore a Euro 210,69
La PTE comprende forniture CONSIP	Il CSI acquisisce, mediante convenzioni, accordi e contratti quadro, servizi di sviluppo software (figure professionali e function point) da CONSIP, SCR o gara. Il peso economico è rapportato alla % dell'importo della fornitura CONSIP, SCR o gara della PTE.	Settore Sistemi Informativi	5	0,5	10	SI	L'importo della fornitura CONSIP deve essere <= 30% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 30% e <= 40% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 40% e <= 50% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 50% del totale della PTE
Rilevanza attività non acquisibili dal mercato	Il costo delle attività non acquisibili sul mercato sommato ai costi stimabili per la gestione della procedura di gara e di gestione del contratto sarebbe prevalente rispetto al costo delle attività acquisibili sul mercato?	Settore Sistemi Informativi	3	0,3	10	SI	La proposta progettuale non permette di individuare le attività non acquisibili dal mercato o comunque il loro costo, sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto non sono significativi	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono vantaggiosi rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato in misura non superiore al 10%	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono equivalenti al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il solo costo di queste attività è prevalente rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato

CONFRONTO FIGURE PROFESSIONALI CSI VS. MERCATO		RIF. LISTINO approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 novembre 2024						
	Tariffa CSI	Tariffa	Delta tariffa	gg/uu	Totale Costi CSI	Totale Costi	Totale delta	
TOTALE COMPLESSIVO				134,50	351.818,33	68.587,59	- 6.279,66	
Account Manager	472,14 €	519,72 €	-€ 47,58	0	€ -	€ -	€ -	
Addetto Servizi Tecnico logistici	220,00 €	242,17 €	-€ 22,17	0	€ -	€ -	€ -	
Business Analyst	271,82 €	299,21 €	-€ 27,39	0	€ -	€ -	€ -	
Business Information Manager	436,01 €	479,95 €	-€ 43,94	40	€ 17.440,40	€ 19.197,92	-€ 1.757,52	
Data Administrator	273,00 €	300,51 €	-€ 27,51	0	€ -	€ -	€ -	
Data Specialist	316,00 €	347,85 €	-€ 31,85	0	€ -	€ -	€ -	
Developer/Devops Expert	253,00 €	278,50 €	-€ 25,50	0	€ -	€ -	€ -	
Digital media specialist	226,00 €	248,78 €	-€ 22,78	0	€ -	€ -	€ -	
GIS specialist	334,00 €	367,66 €	-€ 33,66	0	€ -	€ -	€ -	
Governance Specialist	334,00 €	367,66 €	-€ 33,66	0	€ -	€ -	€ -	
Project Manager	406,00 €	446,92 €	-€ 40,92	12,5	€ 5.075,00	€ 5.586,53	-€ 511,53	F1
				37	€ 15.022,00	€ 16.536,14	-€ 1.514,14	F2
Responsabile SI jr	476,57 €	524,60 €	-€ 48,03	15	€ 7.148,55	€ 7.869,00	-€ 720,45	F1
				17,5	€ 8.339,98	€ 9.180,50	-€ 840,53	F2
Responsabile SI sr	742,56 €	817,40 €	-€ 74,84	12,5	€ 9.282,00	€ 10.217,50	-€ 935,50	F1
Service Specialist	334,00 €	367,66 €	-€ 33,66	0	€ -	€ -	€ -	
Service Support	256,00 €	281,80 €	-€ 25,80	0	€ -	€ -	€ -	
Solution Designer	367,00 €	403,99 €	-€ 36,99	0	€ -	€ -	€ -	
Specialista Comunicazione	379,04 €	417,24 €	-€ 38,20	0	€ -	€ -	€ -	
Systems Administrator	247,00 €	271,89 €	-€ 24,89	0	€ -	€ -	€ -	
Systems Analyst	228,00 €	250,98 €	-€ 22,98	0	€ -	€ -	€ -	
Systems Architect	361,00 €	397,38 €	-€ 36,38	0	€ -	€ -	€ -	
UX Designer	254,00 €	279,60 €	-€ 25,60	0	€ -	€ -	€ -	
TEAM Mix Digital Campus	351,87 €	387,34 €	-€ 35,47	0	€ -	€ -	€ -	
TEAM Mix Gestione Trasversale portafoglio applicativo	248,86 €	273,95 €	-€ 25,09	0	€ -	€ -	€ -	
TEAM Mix Personalizzazione e Parametrizzazione (Sviluppo)	258,53 €	284,59 €	-€ 26,06	0	€ -	€ -	€ -	
TEAM Mix Progettazione	354,36 €	390,07 €	-€ 35,71	0	€ -	€ -	€ -	
TEAM Mix Progettazione & Sviluppo (conoscitivi)	280,70 €	308,99 €	-€ 28,29	0	€ -	€ -	€ -	
TEAM Mix Progettazione & Sviluppo (gestionale)	275,20 €	302,94 €	-€ 27,74	372	€ 102.374,40	€ 112.693,76	-€ 10.319,36	F1
				680	€ 187.136,00	€ 205.999,35	-€ 18.863,35	F2
TEAM Mix Progettazione & Sviluppo (Web)	258,13 €	284,15 €	-€ 26,02	0	€ -	€ -	€ -	
TEAM Mix Progettazione Infrastrutturale	419,89 €	462,21 €	-€ 42,32	0	€ -	€ -	€ -	

TEAM Mix	Servizi Complementari [supporto] (demand & program	352,16 €	387,66 €	-€	35,50	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Supporto Continuativo (BPO)	324,50 €	357,20 €	-€	32,70	0	€ -	€ -	€ -

Nivola

€ 46.000,00

F4

Profili professionali CSI	Figura Professionale	Figura Professionale e-CF Agid	Figura professionale gara di riferimento
Responsabile di Funzione Organizzativa di I Livello	Responsabile SI senior	N/A	N/A
Responsabile di Funzione Organizzativa di II Livello			
Responsabile di Funzione Organizzativa di III Livello	Responsabile SI Junior	N/A	N/A
Key Expert			
Account Manager	Account Manager	Account Manager	N/A
Specialista Comunicazione	Specialista Comunicazione	N/A	N/A
Business Analyst	Business Analyst	Business Analyst	Business Analyst, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotto 2
Systems Analyst	Systems Analyst	Systems Analyst	Systems Analyst, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotto 2
Business Information Manager	Business Information Manager	Information	Business Information Manager, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotto 2
Program Manager			
Systems Architect	Systems Architect	Systems Architect	Cloud Application Architect, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotto 2, System Architect System Management 3, Security Solution Architect , Cybersecurity, Cybersecurity 2
Enterprise Architect			
Cloud Engineer			
System Engineer			
Information Security Specialist			
AI Engineer			
Controller	Governance Specialist	N/A	Esperto di dominio, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotto 2
Specialista Internal Audit			
Specialista Amministrazione Finanza e Fiscalità			
Specialista Amministrazione del personale			
Specialista di Salute e Sicurezza sul Lavoro			
Specialista PMO			
Specialista Legale e Compliance			
Specialista Privacy			
Specialista Organizzazione e HR			
Specialista Procurement			
Specialista Pianificazione e Supporto			
Digital Educator			
Esperto di Dominio			
Data Specialist	Data Specialist	Data Specialist	Data Scientist, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotto 2
Data Scientist			
Data Engineer			
Data Administrator	Data Administrator	Data Administrator	Administrator, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotto 2, Database Administrator
Data Base Administrator			
Developer	Developer / DevOps Expert	Developer, DevOps Expert	DevOps Expert, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotto 2 PAL
Cloud Developer			
Devops Specialist			
Digital Media Specialist	Digital Media Specialist	Digital Media Specialist	Digital Media Specialist/Mobile Media Specialist, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotto 2
Web Content Specialist			
UX Designer	UX Designer	UX Designer	User Experience designer, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotto 2
Project Manager	Project Manager	Project Manager	Cloud e PMO 1 Lotti 2 e 4, Project Manager, System Management 3, Security Principal, Cybersecurity,
Service Manager			
Digital Product Manager			
Specialista GIS	GIS Specialist	N/A	Esperto di dominio, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotto 2
Tecnico Rilevamenti sul Territorio			
Solution Designer	Solution Designer	Solution Designer	ICT Consultant senior, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotto 2
Systems Administrator	Systems Administrator	Systems Administrator	Administrator, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotto 2, System Administrator, System
Service Support	Service Support	Service Support	Technical Specialist, System Management 3
Technical Specialist			
Specialista Servizi di Staff			
Service Specialist	Service Specialist	Service Specialist	Esperto di dominio, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotto 2
Specialista Ufficio Tecnico			
Addetto Servizi Tecnico Logistici	Addetto Servizi Tecnico logistici	N/A	System Administrator, System Management 3

La congruità dei mix di risorse è costruita:

- dalla tariffa del mix stesso, derivante dalla tariffa delle singole figure professionali componenti, allineate al mercato Consip come da tabelle ai precedenti paragrafi *Relazione profili professionali, figure professionali AGID e di gara e Listino figure professionali*;
- sulla base delle percentuali delle figure professionali componenti il singolo team, derivate dai contratti Consip *Servizi Applicativi in ottica Cloud e PMO (lotto 2)* e *Servizi Applicativi 2 (lotti 1 e 3)*. In particolare, i team relativi al contratto *Servizi Applicativi 2* (gara ad oggi scaduta) sono mantenuti in continuità rispetto agli anni precedenti perché utilizzati in origine per la definizione dei team e mantenuti come riferimento storico per i team
- Per i servizi dedicati alla Progettazione, Progettazione Infrastrutturale, BPO e al Digital Campus, essendo i servizi peculiari, i relativi team di risorse di riferimento, con le percentuali, sono derivati dall'analisi delle serie storiche e dalle caratteristiche dei servizi stessi. In particolare:
- Nel caso del TM di progettazione infrastrutturale si è considerato il confronto con il TM Solution Design and Architecture della gara Consip Public Cloud IaaS e PaaS L-9, a livello di tariffa.

Il TM BPO è stato confrontato a livello di composizione con servizi simili presenti nelle gare Consip, in particolare con il team di Supporto specialistico della gara SA Cloud e PMO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

NOTA CONGRUITÀ: PN METRO PLUS 21-27 - OPERAZIONE TO1.1.2.1.B SERVIZI DIGITALI A IMPRESE E PROFESSIONISTI - CUP C19E23000520006 - “GESTIONE PRATICHE EDILIZIE - FASE 4” CIG B6D8A1D722 - AFFIDAMENTO IN HOUSE AL CSI PIEMONTE E IMPEGNO DI SPESA DI EURO 397.818,33 =(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.).

L'attuale normativa (articolo 192 del D. Lgs. n. 50/2016, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1,2,3 e 7 del D. Lgs. 36/2023 ovvero del nuovo Codice dei Contratti Pubblici) prevede espressamente che le amministrazioni effettuino "la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in House, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato".

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 68 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD), nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica;

Recepiti e verificati in particolare i risultati della verifica preventiva effettuata dal CSI, in qualità di società in house, rispetto all'eventuale presenza sul mercato di una soluzione che nel complesso possa risultare economicamente più vantaggiosa, considerando il Total Cost of Ownership (TCO) e gli asset già a disposizione dell'Ente;

Pertanto come previsto nella Convenzione con il CSI Piemonte approvata l'11/01/2021 con delibera N. 2/2021 del Consiglio Comunale (mecc. 2020 2603), per ogni affidamento viene predisposta “l'Attestazione della congruità dei servizi”, approvata secondo i criteri di valutazione stabiliti con deliberazione della Giunta Comunale (mecc 2017 2219/027) del 13/06/2017.

Acquisita la PTE del CSI Piemonte “Gestione Pratiche Edilizie - Fase 4” – CIG B6D8A1D722- PN Metro Plus e Città Medie Sud, Operazione TO 1.1.2.1b Servizi digitali a imprese e professionisti CUP C19E23000520006, impegno di spesa di Euro 397.818,33 =(IVA esente ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/1972 e s.m.i.), il Funzionario Davide Del Luongo ha applicato la check list servizi stabilita dalla delibera per l'indicazione di giudizio qualitativo e quantitativo della proposta.

Come si può rilevare dalla check-list allegata l'indicatore di congruità ha valore di 81,03 pertanto la PTE risulta congrua in quanto superiore a 80.

La Funzionaria in E.Q.
Maria SINA

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Dich._assenza_conflitto_d'interesse_Pratiche_edilizie_SINA_.pdf
2. Dich._assenza_conflitto_d'interesse_Pratiche_edilizie_CANEVARO_.-signed.pdf
3. Dich._assenza_conflitto_d'interesse_Pratiche_edilizie_SCAVINO_.signed.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento